

# *Bûche et Bière de Noël*

**Francia sud-occidentale**

**Nuova-Aquitania e Occitania**

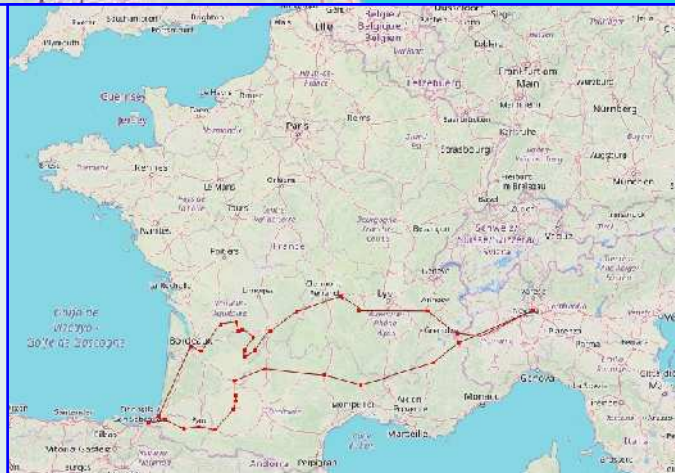
Undici giorni in località più o meno note delle due nuove Regioni

Dicembre 2018 - Gennaio 2019





Francia Dicembre 2018 - Gennaio 2019: Itinerario indicativo nella Nazione



**Proprietà e diritti di riproduzione:**

Testo - Fotografie - Disegni - Logo mtravel: Autore (cfr Proprietà del documento)

Ad esclusione dei contenuti citati nei crediti, questo documento è sottoposto alla licenza Creative Commons CC-BY-NC-ND

**Crediti:**

Cartina: Controcopertina

- © Open Street Map (<https://www.openstreetmap.org/>) and contributors. Licenza Dati: Open Database Licence

Licenza Cartografia Creative Commons Licence CC-BY-SA

- Elaborazione Cartografia: QGIS 2,8,1 - Wien - Licenza GNU GENERAL PUBLIC LICENSE Version 2

Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 licence (CC BY-SA)

# Francia

Viaggio in camper dal 26 Dicembre 2018 al 7 Gennaio 2019

(nella Nazione dal 26 Dicembre al 6 Gennaio, percorsi qualcosa più di 3.000 chilometri)

## *Percorso di avvicinamento*

*Auvergne-Rhône-Alpes:*

Montgenèvre - Gap - Nyons

## *Itinerario descritto nel diario*

*Occitanie:*

Alès - Rodez - Cahors

*Nouvelle-Aquitaine:*

Agen

*Occitanie:*

Lectoure - Fleurance - Auch - Tarbes

*Nouvelle-Aquitaine:*

Pau - Hôpital-Saint-Blaise - Bastide-Clairence - Saint-Jean-de-Luz

Biarrît - Bayonne - Bordeaux - Sauve (*Abbaye de la Sauve-Majeure*)

- Aubeterre-sur-Dronne (*Église Monolithe Saint Jean*) - Brantôme - Périgueux

Montignac (*Grotte di Lascaux II*) - Peyzac-le-Moustier (*La Roque Saint-Christophe*)

Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil (*Museo*) - Cadouin (*Abbaye*) - Monpazier - Domme

La-Roque-Gageac - Brive-la-Gaillarde - Aubazines (*Abbaye*) - Tulle - Ussel

## *Percorso di rientro*

*Auvergne-Rhône-Alpes:*

Thiers - Montbrison - Saint-Étienne - Vienne - Chambéry - Modane - Frejus (*Tunnel*)

Note:

- In corsivo eventuali patrimoni non immediatamente individuabili

- In magenta le località raggiunte sul percorso ma non oggetto di visita



Controcopertina (Cartina itinerario, Proprietà, Diritti e Crediti)

Descrizione

Indice	Pag.	I
Per iniziare	Pag.	II
Prefazione	Pag.	III
Itinerario	Pag.	V
Percorrenze giornaliere	Pag.	V
Località sul percorso	Pag.	VI
Diario di viaggio	Pag.	1
Conclusioni	Pag.	13
Meteo	Pag.	13
Più e Meno	Pag.	13
Curiosità	Pag.	13
Informazioni generali	Pag.	15
Campeggi - Aree attrezzate - Punti Sosta	Pag.	19
Patrimonio delle località	Pag.	24
Europe in camper di Massimo - Bibliografia francese	Pag.	25
Ringraziamenti	Pag.	25
Annotazioni e appunti	Pag.	26

**Nota:**

Alcune pagine bianche sono state qua e là inserite ai fini di una migliore impaginazione nel caso si disponesse di una stampante fronte-retro.

Per chi volesse risparmiare toner o inchiostro stampando queste ultime invece delle originali, le due copertine e il retrocopertina sono replicate alla fine del documento senza il colore di fondo.

## Per iniziare

Rimandandoli alle guide professionali, nel diario ho ridotto dettagli e descrizioni in modo da limitare quella di ogni giornata a una sola pagina. Minime anche quelle sulle sensazioni provate che restano personali.

Per facilità di esposizione spesso utilizzo dei riquadri colorati (in questa pagina alcuni esempi)

- Azzurro: **Focus** (approfondimenti - località - storia - costumi)
- Rosa: **Info** (informazioni generali o specifiche del luogo o del contesto)
- Grigio: **Intestazioni - Tabelle - Conclusioni**

I contenuti sono da ritenersi **verificati a Gennaio 2019**. Non posso garantirne la validità nel lungo periodo.

### Focus

#### Accenti e briciole di grammatica

La lingua per noi italiani questo non è un grosso problema, in qualche modo si riesce sempre a capire e farsi capire.

Userò i caratteri francesi quando li avrò a disposizione e non sempre.

In qualche occasione li troverete, in altre li ometterò (Es.: Noel invece di Noël, Hopital invece di Hôpital).

Le località con nomi composti vedono quasi sempre le singole parole separate da un trattino (tiret).

Ad esempio troverete Hôpital Saint Blaise scritto come Hôpital-Saint-Blaise. Cercherò di seguire la regola ma qualche eccezione potrà esserci.

### Documenti e disposizioni

Sono sufficienti:

- Mezzo: Carta di circolazione, assicurazione e carta verde. In caso di viaggio invernale, consigliati pneumatici almeno M+S.
- Equipaggio: Carta di identità valida per l'espatrio. Attenzione ai minori, devono avere il proprio documento personale.

Buona norma prima di iniziare un qualsiasi viaggio all'estero è quella di consultare il sito del ministero degli esteri italiano: <http://www.viaggiareisicuri.it/>  
Possibili rischi paese ed eventuali cambiamenti nelle regole o negli accordi tra il nostro e gli altri sono comunicati in questo sito.

### Strade, autostrade e note varie

#### Autostrade

Il problema del costo elevato delle autostrade è ben conosciuto.

Anche senza considerare che il costo del carburante praticato dai distributori autostradali è tipicamente molto alto, rimango dell'idea che i pedaggi richiesti per certi tratti non valgano il risparmio di tempo.

*Tranne un breve tratto gratuito di A75 in zona Millau, in questo questo viaggio non abbiamo utilizzato autostrade.*

L'introduzione generalizzata del sistema *Telepeage* ha sensibilmente ridotto il numero delle porte presidiate da addetti.

Ormai quasi tutti i caselli francesi sono provvisti di porte automatiche, l'ultima porta a destra (più raramente due), oltre che dai mezzi alti (camion e camper) è utilizzabile da chi non dispone del sistema di pagamento automatico.

Se vi sbagliate non resta che chiedere assistenza e sentire gli impropri di chi vi chiede perché vi siete infilati nella corsia sbagliata.

Come se le indicazioni fossero chiare...

*Buona alternativa può essere l'estensione - a pagamento - del nostro Telepass. Attualmente copre le reti di Francia, Spagna e Portogallo. Al primo passaggio attraverso un portale di pagamento viene applicato un costo fisso.*

*Da verificare ma credo che se si andasse il Portogallo, il balzello verrebbe applicato in Francia, Spagna e Portogallo. Non escludo il medesimo ricarico al rientro.*

Lascio a voi la verifica, io non ce l'ho e lo ritengo del tutto inutile.

#### Bollino Crit'Air

certificazione ambientale di recente introduzione (adesivo a pagamento da applicare al parabrezza).

Con l'eccezione di Chambery, nelle località toccate in questo viaggio non è ancora richiesto. Dato il costo irrisorio è comunque utile averlo in quanto in caso di inquinanti atmosferici persistenti, tutti i prefetti sono autorizzati ad introdurre limitazioni del traffico progressive a seconda della classe ambientale di immatricolazione.

Per informazioni: <https://www.certificat-air.gouv.fr/it/>.

#### Attrazioni nel periodo invernale

In fase di preparazione di un viaggio invernale, non affidatevi solo a guide e diari di viaggio reperibili in rete. Di quanto intendete visitare verificate con cura apertura e orari di visita sui singoli siti internet.

Molte attrazioni sono chiuse nel periodo invernale, in particolare in Gennaio.

*Esempi: il complesso delle grotte di Lascaux II nel 2019 è stato chiuso dal 7 al 19 Gennaio.*

*Il Castello di Sully è chiuso per tutto il mese di Gennaio e come lui, minori ma non meno belli, molti altri nella zona della Loira.*

### Alla guida - norme spicciole

**FARI:** Nessuna prescrizione

**ALCOOL:** 0.05%. Verifiche possibili

**LIMITI:** Autostrada: 130 (110 in caso di pioggia)  
Statali<sup>1</sup>: 80 (90 nei pochi tratti a doppia corsia)  
Città: 50  
Attraversamento paesi: 50, raramente 60, talvolta 30

**AUTOVELOX:** Mimetizzati e non più segnalati singolarmente

<sup>1</sup> Da Luglio 2018.

Al momento di questa stesura forti discussioni sono in atto affinché il limite venga riportato a 90km/h.

### Valuta e carte di credito

Euro (€). Portarsi una scorta di monete da 0.50, 1 e 2€ per i parcheggi.

Visa e Mastercard accettate praticamente ovunque.

Anche dai POS che una volta accettavano solo la famigerata Carte Bleu.

### Carburante

Ne esistono molti, un sito in cui verificare il costo corrente dei carburanti può essere: <https://www.cargopedia.it/prezzi-dei-carburanti-in-europa>

Al momento di questo viaggio i prezzi francesi medi erano circa di 1.350€/Lt con un minimo di 1.309 (Carrefour) e un massimo di 1.610 (Elan).

Quasi scomparsi i marchi storici come Esso, Elf e Shell.

Talvolta competitivo *Total Express*, molto meno del passato *Esso*.

Improprio *Elan*.

Meglio rifornire presso i centri commerciali (Auchan, Leclerc, Carrefour, Intermarché, Super-U). Evitate di rifornire in autostrada, molto più cara.

### Lingua

Francese e direi solo francese. Inglese quasi esclusivamente nei siti pubblici o in quelli a pagamento.

### Autovelox (radar) e navigatori

Segnalata la presenza di radar a bordo di vetture anonime. L'uso di strumenti in grado di allertare il conducente sulla presenza di radar è VIETATO.

Il nostro classico viaggio nel periodo a cavallo tra Natale e l'Epifania avrebbe dovuto vederci nell'Andalusia minore ma quest'anno, con la festività di chiusura delle feste caduta di domenica, per il nostro stile di viaggio i giorni a disposizione non sarebbero stati sufficienti.

Abbiamo allora deciso di limitare il viaggio a circa tremila chilometri e riempire quell'unico squarcio rimasto nella ragnatela di itinerari che abbiamo steso sulla Nazione francese.

Senza contare il viaggio di nozze e qualche soggiorno estemporaneo, questo è stato infatti il nostro diciottesimo viaggio oltralpe in camper.

Di cui undici invernali, ovviamente del tutto replicabili nella bella stagione.

### Titolo

Per continuità con altri viaggi sono stato tentato dall'utilizzare la quarta puntata della serie delle Cattedrali.

Poi, pensando al loro dolce tradizionale e all'altrettanto tipica bevanda del periodo, ho deciso di abbandonare la consuetudine.

Vista la quantità di patrimoni incontrati e visitati, nulla però vieta di poterlo pensare come [Cattedrali d'inverno IV](#).

Abbiamo così deciso di visitare la parte forse meno conosciuta di quella che ora si chiama Nouvelle Aquitaine (**Focus**).

Non è mancato qualche sconfinamento in Occitania.

### Focus

#### Francia - Regioni post 2016

Dal primo Gennaio 2016 il governo ha accorpato molte regioni precedentemente separate.

Di conseguenza alcuni loro nomi sono cambiati.

Ad esempio quella che ora è la Nouvelle Aquitaine incorpora le precedenti Aquitaine, Poitou-Charentes e Limousin.

L'Occitania le originali Languedoc-Roussillon e Midi-Pyrénées.

Non sono mancate proteste, ne ricordo in Alsazia ma anche qui mi è capitato di vedere scritte che inneggiavano alla libertà dell'Aquitania.

Raramente cito fonti quali *wikipedia*, *l'enciclopedia libera*, per una volta faccio un'eccezione:

[https://it.wikipedia.org/wiki/Regioni\\_della\\_Francia](https://it.wikipedia.org/wiki/Regioni_della_Francia)

### Focus

#### Bûche e bière de Noël (dal titolo)

Il primo è il dolce natalizio tradizionale: a forma di tronchetto di legno (vedi nome) richiama i ceppi posti nei camini per riscaldare le fredde serate invernali.

Lavorato con una specie di pan di Spagna, viene poi farcito con creme e tipicamente rivestito di cioccolato.

Più complessa la tradizione della forte birra che in Francia e Belgio viene degustata nel medesimo periodo.

Probabile la sua origine celtica, presumibilmente veniva preparata dai druidi per i festeggiamenti in occasione del solstizio d'inverno.

Più ragionevolmente, alla fine del periodo di mietitura nei depositi occorre fare spazio ai nuovi cereali raccolti.

Le scorte rimaste di quelli vecchi venivano utilizzate per produrre birre che venivano pronte verso fine anno.

Cereali e luppoli stagionati davano luogo a bevande dal gusto particolare e dalla forte gradazione alcolica, oggi a partire dai 6° ma qualcuna (es. la Bush de Noël) arriva a 12°.

Praticamente barbara.

Viaggio del tutto soddisfacente anche se, per motivi diversi, abbiamo saltato qualche tappa originariamente prevista ([Bonaguil](#), [Monflanquin](#) e [Domme](#)).

Ci sono piaciute [Saint-Jean-de-Luz](#), [Auch](#) e [Lascaux](#). Molto piacevole [Pau](#) dall'atmosfera *belle-epoque*.

Tra quelle minori sicuramente [Bastide-Clairence](#) e [La-Roque-Gageac](#). Piuttosto deludente invece [Biarritz](#).

Sempre bella [Périgueux](#); altre località, incluse ad esempio [Bergerac](#), [La-Rochelle](#), [Pyla-sur-Mer](#) e l'omonima [duna](#), le isole di [Rè](#) e di [Oléron](#) sono state ignorate perché già viste.

### Focus

#### Approfondimenti

Continua la presenza di alcuni personaggi storici nella regione.

Anzitutto [Eleonora d'Aquitania](#), consorte prima di [Luigi VII di Francia](#) e poco dopo di [Enrico II Plantageneto](#) in seguito divenuto re d'Inghilterra.

Portandogli l'Aquitania in dote introdusse il periodo di continue guerre tra i due regni.

Forti i legami con la Navarra da cui [Enrico IV di Borbone](#) aveva parte delle origini.

Re dalle varie conversioni e abiure ma anche dell'[Editto di Nantes](#) che mise fine alle guerre di religione tra cattolici e protestanti ([Ugonotti](#)).

Ma che nonostante questo fu oggetto di un attentato da parte della fazione cattolica nel quale ci rimise la vita.

Lo scorso anno capitammo in Catalogna nel bel mezzo delle proteste e delle istanze di quasi metà della popolazione che chiedeva la separazione dallo stato centrale.

Quest'anno non posso non citare le manifestazioni degli antagonisti del Presidente [Emmanuel Macron](#) e del suo governo.

I cosiddetti *gilets jaunes* dal colore dei giubbini riflettenti indossati per distinguersi dai non aderenti.

Sorta di distintivo come lo fu il *bonnet phrygien*, tipico copricapo che identificava i rivoluzionari del 1789.

A loro si contrappongono i *blues*, poliziotti e gendarmeria nazionale, così chiamati dal colore delle divise.

Molti i presidi incontrati ma nulla di preoccupante anzi, in un caso abbiamo sperimentato una situazione simpatica.

A una rotonda un gruppo di massaie anzianotte, tutte col loro bel giubbino fosforescente avevano approntato una specie di blocco del traffico; arrivato il nostro turno di passare, tanti sorrisi e l'offerta di un volantino con vaghe spiegazioni dei motivi di malessere e ancor più vaghe soluzioni proposte.

Tra i motivi, sicuramente il blocco di pensioni e salari, l'aumento del costo dei carburanti (comunque inferiori a quelli praticati da noi), di quello delle autostrade (anche qui il contratto tra lo stato e le società concessionarie prevede aumenti ad ogni inizio anno). Altri forse dovuti solo alle aspettative andate deluse dal governo liberista in carica.

Non dimentichiamo che l'elettorato ha prima di fatto cancellato il partito comunista, poi quasi azzerata la presenza socialista in parlamento a favore delle correnti più conservatrici. Opinione del tutto personale, iniziano a pagarne le conseguenze.

Unica situazione leggermente critica incontrata, una nutrita manifestazione di piazza nella città di [Tarbes](#).

Molta la polizia in campo, petardi e scoppi un poco ovunque: come buona parte dei locali ce ne siamo tenuti alla larga.

Episodio curioso: a una delle rotonde di ingresso a [Saint-Jean-de-Luz](#), un isolato manifestante blocca il traffico con un cavalletto stile lavori stradali sottratto chissà dove.

Nessuno si lamenta anche se, essendo solo, sarebbe oltremodo semplice affrontarlo e liberare l'accesso.

Nulla mi fa però escludere che nell'adiacente boschetto potesse essere mimetizzato un gruppo di co-manifestanti pronti a dargli una mano in caso di problemi.





## Itinerario

L'itinerario è stato percorso in senso orario con ingresso al Colle del Monginevro e rientro al tunnel del Frejus. In tutto qualcosa più di 2.400 chilometri nella Nazione a fronte dei circa 3.000 del viaggio completo. Le percorrenze chilometriche sono *indicative* in quanto non comprendono deviazioni per errori, ripensamenti, ricerca aree, eccetera. In *questo viaggio*, la differenza tra il tragitto reale e quello teorico è abbastanza significativa (7%).

**Nell'itinerario** il luogo visitato può essere inserito col nome del sito. Esempio: La *Grotta di Lascaux* è a *Montignac*. Per ogni giornata, l'ultima località indicata è dove abbiamo pernottato).

### Itinerario - Percorrenze giornaliere e progressive

Giorno	Da – A	Km Parz	Km Progr
1	Milano - Claviere - Montgenèvre (F) - Gap - Nyons - Alès	528	528
2	Alès - Rodez - Cahors	292	820
3	Cahors - Agen - Lectoure - Fleurance - Auch - Tarbes	227	1047
4	Tarbes - Pau - Hôpital Saint-Blaise - La Bastide-Clairence	146	1193
5	La Bastide-Clairence - Saint-Jean-de-Luz - Biarritz	62	1255
6	Biarritz - Bayonne - Bordeaux	210	1465
7	Bordeaux	0	
8	Bordeaux - Sauve (Abbazia) - Aubeterre-sur-Dronne (Chiesa monolitica) - Brantôme - Périgueux	215	1680
9	Périgueux - Montignac (Grotte di Lascaux II) - Peyzac-le-Moustier (Villaggio trogloditico) - Montignac	83	1763
10	Montignac - Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil - Cadouin (Abbazia) - Monpazier - Domme - La-Roque-Gageac	112	1875
11	La-Roque-Gageac - Brive-la-Gaillarde - Aubazines (Abbazia) - Tulle - Ussel - Thiers - Verrières-en-Forez	309	2184
12	Verrières-en-Forez - Saint-Étienne - Chambéry - Modane - Frejus - Bardonecchia (I) - Avigliana	514	2698
13	Avigliana - Milano	147	2845

Note:

- In **rosso** i simboli delle Nazioni presso le località di ingresso
- Tra parentesi tonde eventuali indicazioni in mancanza di altri riferimenti al luogo principale. Esempio: Sauve (Abbaye de la Sauve Majeur)

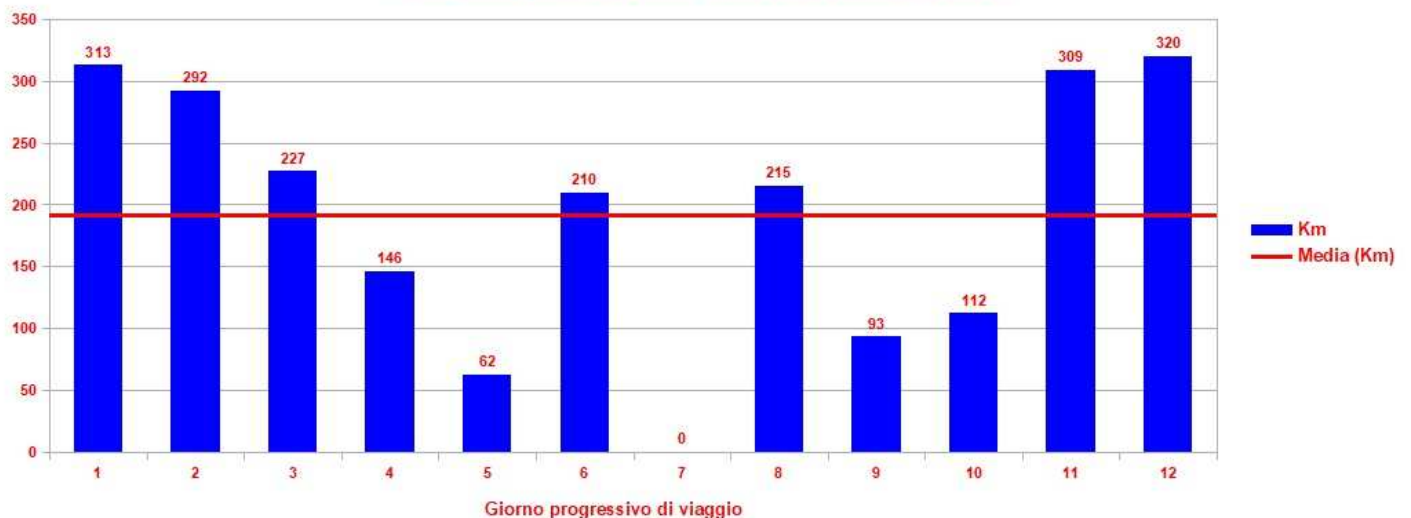
## Pcorrenze giornaliere

Grafico con le percorrenze giornaliere.

Volutamente ho quindi limitato l'analisi alle *percorrenza nella sola Francia* escludendo quelle per e dalle frontiere. Ho però mantenuto la numerazione progressiva dei giorni - dal primo al dodicesimo - utilizzata nel diario.

In un viaggio così breve, parlare di media giornaliera ha poco senso ma poco mi costa inserirla. Con qualche picco di poco superiore ai 300 chilometri, essa si attesta appena sotto i 200.

Pcorrenze giornaliere (solo Francia, da confine a confine)



## Località sul percorso

Località raggiunte elencate in ordine cronologico.

In **blu** quelle visitate, in **rosso** quelle in cui abbiamo pernottato. In nero quelle di solo passaggio

*Con qualche breve cenno al loro patrimonio artistico o naturalistico, l'elenco è riproposto nelle appendici. Alcune località che per vari motivi non abbiamo visitato o solo sfiorato sono incluse in entrambe le liste.*

## Località sul percorso

Claviere/Montgenèvre (F)	<b>Périgueux</b> ( <i>pernottato a Antonne-et-Trigonant</i> )
Gap	Montignac ( <i>Grotte di Lascaux II</i> )
Nyons	Peyzac-le-Moustier ( <i>La Roque Saint-Christophe</i> )
<b>Alès</b>	<b>Montignac</b>
Rodez	Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil ( <i>Museo</i> )
<b>Cahors</b>	Cadouin ( <i>Abbaye</i> )
Agen	Monpazier
Lectoure	Domme
Fleurance	<b>La-Roque-Gageac</b>
Auch	Brive-la-Gaillarde
<b>Tarbes</b>	<b>Aubazines</b> ( <i>Abbaye</i> )
Pau	Tulle
Hôpital-Saint-Blaise	Ussel
<b>Bastide-Clairence</b>	Thiers
Saint-Jean-de-Luz	<b>Montbrison</b> ( <i>pernottato a Verrières-en-Forez</i> )
<b>Biarritz</b>	Saint-Étienne
Bayonne	Vienne
<b>Bordeaux</b> ( <i>due notti</i> )	Chambery
Sauve ( <i>Abbaye de la Sauve-Majeure</i> )	Modane
Aubeterre-sur-Dronne ( <i>Église Monolithe Saint Jean</i> )	Frejus (Tunnel)/Bardonecchia (I)
Brantôme	<b>Avigliana</b>

Tipicamente ogni giornata è sviluppata in una sola pagina, raramente continua nella successiva. Per comodità di esposizione più giorni possono invece venire raggruppati nella stessa pagina.

**Caratteri nel testo:** eventuali note nel contesto o integrazioni sono inserite in *Corsivo Light*  
- artisti, personaggi storici e dinastie in Normale sottolineato. Le località invece:  
- località visitate in **Normale blu** e il loro patrimonio in **Corsivo blu**. In **verde** se classificate **Unesco**  
- località non oggetto di visita ma forse meritevoli in **Normale magenta** e il loro patrimonio in **Corsivo magenta**  
- località raggiunte, riferimenti geografici e toponomastici in **Light**  
- località indicate per **nome del sito**. Es.: La **Grotta di Lascaux** è a **Montignac**.

Giorno 1: Milano - Claviere - Montgenèvre (F) - Gap - Nyons - Alès

(km 528)

**N**ei giorni scorsi, per la prima volta dopo tanti anni, previdente, ho provveduto a caricare per bene le batterie servizi. Nella stessa occasione anche a stivare abbigliamento, bevande e le scorte non deperibili.

Restano da immagazzinare solo quelle più delicate, tra loro qualche leccornia per festeggiare Capodanno. Oltre a panettone, pandoro, vino e spumante, nella lista della cambusiera e cuoca non possono mancare cotichino e lenticchie. Ovviamente nemmeno - rigorosamente nazionali - sfiziosità per gli antipasti. Resta solo da sistemarle e fare il pieno di acqua potabile: me lo dice il report del navigatore, alle 9.32 varchiamo il cancello del rimessaggio.

Sarà una giornata di semplice trasferimento, come al solito cercherò di avvicinarmi quanto più possibile alla prima località che intendiamo visitare. Se tutto va bene conto di arrivare a **Sévérac-le-Château** dove so che esiste una buona area attrezzata privata il cui proprietario mi ha assicurato che non ci sono problemi di orario di arrivo. Come vedrete, non accadrà.

**Info**  
**Sévérac-le-Château - Sosta**  
Area campercontact # 10601  
GPS 44,31264 3,12702  
Costo 5€/notte, 220V 3€

Pochi chilometri e siamo sull'A4 in direzione di Torino, breve tratto di tangenziale e raggiungiamo la A32 verso Bardonecchia. All'altezza di Susa la lasciamo e iniziamo la comoda salita verso Cesana, Claviere e poi Montgenèvre già in Francia. Come altre volte arriviamo in perfetto orario per il pranzo che abbiamo sempre consumato in uno dei parcheggi prima del paese. Non questa volta, sono quasi tutti occupati dalle auto degli sciatori; i pochi posti liberi su superficie ghiacciata, il che mi fa desistere dall'entrarci.

Proseguiamo, solita picchiata verso **Briançon**, anche qui parcheggi pieni, per rifocillarci non troviamo di meglio che fermarci in quello di un supermercato all'uscita della cittadina. Qui abbiamo la sorpresa di trovare una collega di viaggio con la quale avevo avuto degli scambi di informazioni e dati appuntamento nel caso ci fossimo incontrati. Mi riconosce e scambiamo quattro chiacchiere, lei e famiglia sono diretti verso la Spagna e Valencia.

Proseguiamo, in breve raggiungiamo **Gap**, non so perché ma come al solito il navigatore mi fa passare per il centro invece che farmi schivare la città. O sono io che, pur sapendolo, gli do retta invece di piegare a sinistra prima di entrarci. Ovunque cartelli che annunciano il prossimo Rally di Montecarlo che partirà da qui: tutto richiama la specialità, non dimentichiamo che **Sebastien Ogier**, vincitore degli ultimi sei campionati mondiali, è nato qui. Mentre scrivo so già che, sesta volta consecutiva, ha di nuovo vinto lui.

Si continua; passiamo **Rosans**, costeggiamo le **Gorges de L'Eygues** e arriviamo a **Nyons**: tutti luoghi già visti più volte e che consiglio vivamente di visitare. Arriviamo a **Saint Alexandre**, offre possibilità di sosta per la notte (AA contact # 18460 o PS campingcar-infos # 2425) ma è ancora presto.

Quasi ad ora di cena raggiungiamo **Alès**, nulla di che ma sul percorso. Qui sbaglio qualcosa io pur se il navigatore mi da un grosso aiuto nel farlo. Malinterpreto una rotonda, cerco un'alternativa e invece che sulla N106 mi infilo in una serie di dipartimentali assurdamente strette.

Il nostro percorso dovrebbe passare da La Grand-Combe, le segnalazioni lo confermano ma ogni bivio porta ad una strada ancora peggiore. Se si continua su quella, diciamo principale, sembra che la destinazione sia dietro la prossima curva ma non ci si arriva mai. Morale: saliamo e scendiamo, ogni volta pensiamo di essere arrivati alla nazionale ma non è mai così. Di tornante in tornante, di ponticello di pietra in ponticello di pietra, di fattoria in fattoria viaggiamo nel pieno del **Parco Nazionale delle Cévennes**. Di giorno deve essere anche bello, a nessuno auguro di percorrerlo di notte alla guida di un camper pur piccolo come il nostro.

Sali e sali, iniziamo a vedere il classico segnale di **VERGLAS FRÉQUENT**, prima uno, poi un altro, poi non solo il cartello. Verglas per davvero, da pneumatici chiodati. Non resta che tornare indietro.

Peccato che abbiamo già percorso trentun chilometri che moltiplicati per due e divisi per una media di 20km/h ne sommano tre.

Quando arriviamo all'area sosta di Alès e ci mettiamo a tavola ormai sono le 22.

Direte: ma perché non sei tornato indietro subito ?  
Dirò: Perché all'inizio non era così terribile e poi pensi che duri poco.  
Anche se nella stessa zona (poco a ovest, dalle parti di Aurillac) una situazione del genere mi era già capitata.  
Infine perché mi piace l'avventura e poi, suavia, non infierite.

Fuori segna -2°, buonanotte.

**Info**  
**Alès - Sosta**  
Area campercontact # 21029  
GPS 44,12001, 4,08251  
Costo 12€/24h (€9.60 in bassa stagione), 220V inclusa  
*Nota: area dell'organizzazione campingcarpark, accesso solo ai soci, tessera acquistabile anche alla macchinetta (4€)*

Nota: I miei lettori più fedeli si saranno accorti che nelle pagine del diario ho iniziato da inserire riquadri **Info** sulle possibilità di sosta. Ho pensato che possano essere più facilmente utilizzabili, sia nel caso di soste durante le visite che in quello di pernottamento. Non mancherò di fornirne i dettagli nell'apposita sezione.

Ieri non dicevo di aver provveduto a caricare le batterie? Nonostante questo e le ore di carica nel viaggio hanno deciso di lasciarmi.

Me ne accorgo a colazione quando un *biip* dal pannello mi avvisa che qualcosa non funziona. Sono loro, pre-allarme di bassa tensione.

Parlo al plurale perché sono due in parallelo, inutile cercare di capire se sia una o l'altra. Periodo di vacanze, credo impossibile trovarne una di tecnologia simile (GEL, poco compatibili con quelle normali o AGM che siano).

Meglio pensare alla vacanza, come passare la notte sarà un problema di questa sera.

Partiamo, questa volta bene attenti a percorrere la N106 anche se la sua parte migliore sarà solo all'inizio del percorso, lasciata la pianura essa non sarà molto meglio di tante dipartimentali ma nulla di paragonabile all'inferno di ieri sera.

Rispetto al piano originariamente ipotizzato siamo in ritardo di quasi mezza giornata. Pur non lontanissima, su queste strade raggiungeremo la nostra prima tappa, **Rodez**, solo ad ora di pranzo.

Sicuramente, per motivi di orari di visita (14:00-17:00) salterà quella al **Castello di Bonaguil**.

La giornata è bella e luminosa ma freddissima; tra piccole località, gelide vallate e colline che le dominano, gustiamo alcuni bei panorami del Parc National des Cévennes.



Talvolta la valle è riempita da una nebbiolina che dall'alto si intravede: qualche foto insignificante senza scendere dal camper; la sola idea di farlo fa rabbrivire.

A Florac, invece di svoltare sulla D16 continuiamo sulla N106 che ci porterà alla A75, una delle poche autostrade gratuite della Nazione.

Come mi aspettavo, poco prima dell'ora di pranzo siamo a **Rodez**. So di un'area sosta ma non è vicinissima al centro.

**Info**  
**Rodez - Sosta**  
Area campercontact # 4837  
GPS 44,35733, 2,59385  
  
Lontanuccia e non utilizzata

Ho verificato anche un decisamente più comodo normale parcheggio per auto in *Pré de la Marche* (GPS 44.35451, 2.56556) e lì ci dirigiamo.

Gratuito, appena sotto le strutture sportive e l'auditorium; vi pranziamo.

A beneficio delle batterie sofferenti, prima di salire al centro storico adotto la precauzione di lasciare il riscaldamento nella meno energivora posizione antigelo.

Anche se non ce ne sarebbe bisogno, il freddo di stamane è sparito, un bel sole caldo ha contribuito a rendere il pomeriggio più gradevole, le giacche a vento sono perfino fastidiose.

Dicevo salire, infatti la cittadina si trova su un colle, abbastanza più in alto rispetto al luogo dove abbiamo lasciato il camper.

#### Sinistra:

Parc national des Cévennes: il sole sublima la brina nella valle

Gradevole cittadina con centro medioevale nel quale è piacevole passeggiare. Tra i suoi patrimoni annovera la grande **Cathédrale Notre-Dame**. In pietra rosata è una grande opera gotica del XIII° secolo: affiancata da un'imponente campanile è forse la Chiesa di questo stile più grande del sud della Nazione.

Pregevoli ma un po' stonate in questo ambiente austero le recentissime (2002) vetrate moderne.

Passeggiamo tra vicoli e stradine: in una piazzetta, invece della solita patinoire, una pista per il gioco del *curling*, è la prima che ci capita di vedere.



Altri patrimoni della città sono:

- il **Museo Soulage** dedicato all'artista locale Pierre Soulage.
- il **Museo Fenaille**, che prende il nome dall'industriale e mecenate di **Rodin**. Ospitato nell'hôtel de Jouéry è una collezione archeologica che attraversa tutti i periodi, dalla preistoria al medio evo. Di valore assoluto gli esemplari di menhir ma non vanno dimenticate le statue di esseri umani risalenti a 5.000 anni fa; tra loro la **Dame de Saint-Sernin**.

Non visitiamo nè uno nè l'altro: dopo la visione del catalogo il primo non incontra i nostri interessi, il secondo perché nel frattempo sono stato raggiunto dal mio solito mal di schiena.

Ripartiamo, come dicevo ormai è saltata la visita del **Castello di Bonaguil**, troppo lontano per essere raggiunto in tempo e anche la sosta per la notte (con breve visita) nel paesino di **Monflanquin**, nulla di che ma elencato tra *Les Plus Beaux Villages de France*.

**Info**  
**Monflanquin - Sosta**  
Area campingcar-infos # 26598  
GPS 44,53362, 0,77007  
  
Solo sosta - No servizi

Breve conciliabolo e mettiamo la prua in direzione di **Cahors**. Località già vista in uno dei nostri precedenti viaggi ma che ricordiamo carina e con comoda area attrezzata anche se con soli tre stalli.

Speriamo di trovar posto, in caso contrario ho indicazioni di altre sistemazioni anche se più lontane dal centro. Quando arriviamo due posti su tre sono liberi, in ogni caso meglio arrivare presto: l'ultimo viene occupato nel giro di pochi minuti.

**Info**  
**Cahors - Sosta**  
Area campercontact # 4941  
GPS 44.44062, E 1.44188  
  
Gratuita, attrezzata ma no 220.  
Solo tre stalli

L'adiacente parcheggio per auto ha sbarra a due metri ma evidentemente nella bassa stagione essa viene lasciata aperta. L'area non dispone di energia elettrica; vedremo di sopravvivere.



Andiamo subito in centro; in Place Gambetta la solita pista di pattinaggio e qualche rimasuglio dei mercatini natalizi. Occasione per una *crêpe suzette* e un bicchierone di rovente *vin chaud*.

La **Cattedrale** chiuderà solo alle 19 ma un burbero sacrista non ci lascia entrare perché sta iniziando una funzione.

E allora cambiate il cartello e aggiornate anche il vostro sito!!!

Torniamo al camper, non fa freddo.

#### Destra:

Rodez: Cathédrale Notre-Dame  
Cahors: Place Gambetta - Natale è passato ma Babbo ancora c'è

**F**reddo non ha fatto. Il che ci ha permesso di passare la notte al calduccio nonostante le batterie malmesse.

Durante la notte mi sono limitato ad accendere il boiler a 40°, per il resto il nostro piumone ci ha tenuti al caldo. Ovviamente la mattina, verificato che le batterie avevano ancora sufficiente autonomia, ho riacceso il riscaldamento, per fortuna il webasto ci mette pochissimo a riscaldare (fin troppo). Vabbè, il primo scoglio è stato superato.

Partiamo, breve sosta per rifornimenti alimentari: sì, anche la baguette. Alle dieci da poco passate siamo ad Agen, bella cittadina con alcuni pregevoli patrimoni: *Chapelle Notre-Dame-du-bourg*, *Cathédrale Saint-Caprais*, *Église des Jacobins*. Senza dimenticare il *Musée des Beaux Arts*. Non pretendiamo di visitarle tutte, ci accontenteremo della Cattedrale (classificata UNESCO in quanto parte del patrimonio sul cammino francese di Santiago de Compostela) e di passeggiare nelle *vie del centro storico*, altra bellezza citata un po' da tutte le guide.



La città non offre punti sosta, perfino l'enorme e semivuoto P+R Gravier in Avenue De Gaulle ha le sbarre: bisogna arrangiarsi. A duecento metri un secondo parcheggio per auto. Sfoggio la mia maestria in fase di manovra e riesco a sistemare il camper. Ma è lungo solo 6.20: dimenticatevi di riuscirci con mezzi più lunghi.

Ripartiamo verso *Lectoure*, piccolo borgo un tempo murato, ora piacevole località di chiara impronta medioevale, pranziamo nel cortile di una rivendita di vini e acquaviti.

Siamo infatti nelle terre dei *Conti d'Armagnac*: sulla strada Anna mi delizia e mi istruisce sull'omonimo *distillato* da non confondere con il *Cognac*.

Una volta arrivati troviamo subito il ben segnalato parcheggio.

Appena sopra la con la grande *Cathédrale Saint-Gervais et Saint-Protais*.



Sul suo retro i giardini che danno sui bastioni; da qui grandiosa *vista sui Pirenei*. Purtroppo oggi, pur sereno, la nebbiolina in lontananza li rende pressoché invisibili.

Peccato perché ricordo benissimo lo spettacolo invernale apprezzato in un altro viaggio mentre si andava verso *Vals* nell'Ariège.

### Focus

#### Bastide

Piccola città, spesso fortificata, fondata con l'intento di ripopolare zone devastate dalle guerre o anche solo per incoraggiare commerci e fiere. Non ultimo quello di beneficiare degli introiti dalle tasse imposte. Quasi tutte sono caratterizzate da una piazza quadrata contornata da portici sotto i quali un tempo (ma anche ora) trovavano spazio negozi e artigiani.

Ripartiamo, prossima tappa *Fleurance*, bastide che deve il suo nome al fondatore che la volle come sua città ideale e per questo la assimilò alla nostra Firenze.

A poca distanza, da quella pensata come piazza principale, nelle bastide è sempre presente la chiesa o Cattedrale: qui l'*Église Saint-Laurent*,



Fleurance dispone di una ben segnalata area sosta alla fine del paese (**Info**) ma visto che le sbarre del parcheggio del mercato sono alzate ci limitiamo a fermarci qui.

### Info

**Fleurance - Sosta**  
Area campercontact # 18793  
GPS 43,84787, 0,67213

Mi risulta gratuita, 220V 1€/h

Gironzoliamo un poco; bello il *palazzo comunale*, ai suoi quattro angoli sculture anche pregevoli.

La piazza è occupata dalla solita *patinoire* e da qualche bancarella, torniamo al camper abbastanza soddisfatti, la cittadina ci è piaciuta.

Effetto della longitudine, siamo quasi sotto Londra ma avanti di un'ora, il buio è ancora lontano. Decidiamo di andare ad *Auch*, altra bella località dall'importante passato: con la madre vi visse *Enrico IV* dalle tante abiure ma anche dell'*Editto di Nantes* e poi dal tragico destino.

Minima la distanza, in meno di mezzora ci siamo. Quasi tutte le vie sono interdette alla sosta per non so quale manifestazione podistica che però si terrà solo dopodomani. Boh.

Andiamo alla (lontanuccia) area sosta ma per ora decidiamo di non entrare; vedremo poi se fermarci o continuare per *Tarbes*.

Lasciamo il camper in un grande parcheggio a duecento metri da essa.

### Info

**Auch - Sosta**  
Area campercontact # 19063  
GPS 43,63663, 0,58854

Non vicinissima al centro

Scarpinata, arriviamo in prossimità del centro, ripidissima salita a piedi; col fiatone arriviamo all'enorme piazza sulla quale sorge la grande *Cathédrale Sainte-Marie*. Molto bella ma soprattutto famosa per le *vetrate* e per il grande *coro ligneo* (ingresso a pagamento) dai più di cento stalli. Il tutto davvero pregevole.



Usciamo, qualche passo in centro e poi ci dirigiamo alla *Maison Henry IV*, palazzo rinascimentale nel quale il futuro re visse per qualche tempo con la madre *Caterina de' Medici* e la futura sposa *Margherita di Valois*.

Piccola delusione: proprietà privata, è consentito l'accesso al piccolo cortile sul quale si affaccia una stupenda scala, ma il palazzo non è visitabile. Così come non lo è il *Musée ds Jacobins* (chiuso per restauri fino alla primavera 2019).

Ancora qualche passo tra costruzioni medioevali e poi scendiamo la grande scalinata monumentale del IX° secolo.

Sulla piattaforma più bassa la statua di *Charles de Batz*, molto più conosciuto come *d'Artagnan* che nei pressi ebbe i natali.



Scarpinata in senso contrario ma stavolta nessuna salita, riprendiamo il camper e verso le 20 arriviamo nella bella area attrezzata di Tarbes dove ci accoglie il simpatico proprietario (Didier).

### Info

**Tarbes - Sosta**  
Area campercontact # 1749  
GPS 43,24316, 0,06785

10€/24h. 220V 2€

Oggi è stata davvero una bella giornata. Continua a non fare freddo. Buonanotte.

### Sinistra:

Agen: Centro storico, sullo sfondo la *Cathédrale Saint-Caprais*  
Lectoure: *Cathédrale Saint-Gervais-Saint-Protais*  
Fleurance: *Église Saint-Laurent*

### Destra:

Auch: *Cathédrale Sainte-Marie*  
Auch: *Maison Henry IV - Scala interna*  
Auch: *Escalier Monumental - Scorcio dal basso e monumento a d'Artagnan*

**C**i alziamo sotto un cielo nuvoloso, di solito queste condizioni aiutano a mantenere un clima accettabile.

Non oggi, la temperatura è parecchio scesa.

Colazione e si va in centro: camminata di una ventina di minuti almeno.

Noi in giacca a vento col bavero rialzato e cappello in testa.

I locali sembrano non curarsi del gelo, veniamo sorpassati da moltissimi di loro abbigliati solo con i famosi giubbini gialli, simbolo della protesta in corso contro le politiche del governo.

Non mancano bandiere nazionali, tamburi e trombette.

I primi camminano con calma, i ritardatari frettolosamente, è chiaro che si stanno recando a qualche appuntamento.

È così, tutti in Place de Verdun che purtroppo è il centro cittadino.

Ai manifestanti si uniscono bande di bikers con Harley, café racers e superbikes dagli scarichi aperti.

Stimo un migliaio di partecipanti, il tutto controllato a distanza da gruppi di poliziotti in motocicletta, qualcuno con attrezzatura antisommossa.

Petardi, comizi, qualche urlo, insomma una situazione non del tutto tranquilla, ci accorgiamo che i non manifestanti se ne tengono alla larga.

Così facciamo anche noi limitando di fatto la nostra visita alla città.



Andiamo alla **Cathédrale Notre Dame de la Sède**, curiosa costruzione originariamente romanica ma con aggiunte gotiche e arredi barocchi. Per non parlare del nartece neoclassico, insomma un guazzabuglio di stili che fanno della sede del vescovo di **Tarbes** e **Lourdes** (vedi nome) qualcosa di non certo bello a vedersi.



Dalla foto si vede che la giornata è bigia e freddissima; dai, andiamocene, magari torneremo un'altra volta: non credo che accadrà.

Torniamo al camper, operazioni di carico e scarico e si riparte.

**Info**  
**Pau - Sosta**  
 Area campercontact # 5819  
 GPS 43,29177, -0,36468  
 Gratuito - No servizi

Prima di pranzo siamo a **Pau**, troviamo subito posto nel grande parcheggio sotto la città e nel quale ci sono riservati un certo numero di stalli. Nonostante sia pressoché deserto, alcuni sono occupati da auto, davvero, tutto il mondo è paese.

Pranziamo e poi saliamo in città, raggiungibile da una scalinata o per mezzo di una vicina e breve **funicolare** gratuita; entrambe portano sul **Boulevard** che si affaccia sulla catena dei Pirenei e ne prende il nome. Nelle giornate serene il panorama deve essere bellissimo, oggi purtroppo è tutto fuorché limpido.



La località è importante per storia e patrimonio tra cui vale la pena menzionare:

- **Castello** rinascimentale (precedentemente fortezza) che vide soggiornarvi diversi sovrani, dal solito **Enrico IV** a **Napoleone III**.

Oggi ospita il **Musée National**.

- **Musée Bernadotte**  
 - **Église Saint-Martin**

**Focus**  
**Jean-Baptiste Bernadotte**  
 Infervorato giacobino prima, ufficiale napoleonico e Maresciallo di Francia poi, forse cospiratore. Destituito, chiuse la carriera come **Re di Svezia** di cui fu il capostipite dell'attuale dinastia regnante.

**Sinistra:**

Tarbes: Manifestazione gilets jaunes  
 Tarbes: Cathédrale de la Sède  
 Pau: Funicolare per città alta

Sviluppatisi grazie agli inglesi benestanti che qui svernavano, è una di quelle città che io definisco **bomboniera**.

Come possono da loro essere Brighton o Llandudno, qua e là hotel e palazzi con finiture che sembrano guarnizioni di una torta nuziale.



Oltre al notevole patrimonio, di Pau si apprezza un po' di clima vacanziero, di leggerezza.

Passeggiando accanto agli alberghi pretenziosi in **Boulevard des Pyrénées** ti aspetti di imbatterti in qualche giovane abbigliata come ai tempi della *belle époque* oppure in una dama in gonna lunga, cappello e crinoline.

È uno di quei posti in cui il tempo sembra essersi fermato in un'epoca non lontanissima dalla nostra.

Mentre torna il sereno ripartiamo, prossima tappa **Hôpital-Saint-Blaise** con la sua **Chiesa** dallo stile difficilmente classificabile: a quello romanico esterno unisce esempi molto vicini all'architettura araba.

La località, piuttosto sperduta e non vicinissima alle vie di comunicazione più importanti, dispone di un'area sosta proprio a ridosso della chiesetta ma non ho verificato se offra dei servizi.

**Info**  
**Hôpital-Saint-Blaise - Sosta**  
 Area campercontact # 5342  
 GPS 43,25115, -0,76955  
 Servizi non verificati

Originariamente quasi certamente sede di un ricovero per infermi sul cammino di Santiago, la chiesa è classificata dall'**Unesco**.

Nella loro semplicità belli il portale e i poveri capitelli delle colonnine all'ingresso; del tutto singolare l'interno nel quale sono sicuramente identificabili caratteristiche moresche nelle nervature di sostegno della cupola ottagonale.



Curiosità: tornando al camper ci imbattiamo in un distributore automatico di baguette, prima volta che ci capita di vederne uno; siamo davvero persi nel nulla se in zona non c'è una boulangerie.



Altra curiosità: sulla strada, oltre a qualche presidio di gilets jaunes, vediamo indicazioni stradali per paesi dai nomi inconfondibilmente poco francesi: Lohitzun-Oyhercq, Aroue-Ithorots-Olhaïby, Luxe-Sumberraute.

Siamo in piena zona basca e oltre ad evidenti influenze linguistiche non va dimenticato che da queste parti si parla pure il gascone, a sua volta particolarissimo.

Partiamo per l'ultima tappa, **La Bastide-Clairence** dove pernosteremo: so che dispone di un punto sosta con allacciamento 220V. Per sapere come funziona, vedete la sezione soste.

**Info**  
**La Bastide-Clairence - Sosta**  
 Area campercontact # 63711  
 GPS 43,43239, -1,25672  
 Per Info vedere sezione soste

**Destra:**

Pau: Chateau  
 Pau: Place Clemenceau  
 Hôpital-Saint-Blaise: Église Saint-Blaise e distributore automatico baguette

**eri sera sono** andato al municipio per pagare la sosta ma ovviamente era chiuso e lo rimarrà fino al 3 Gennaio, abbiamo dormito a sbafo.

*Bastide* risalente alla fine del XIII° secolo e che prende il nome dalla fondatrice **Claire de Rabastens** fu importante città fortificata nonché porto fluviale - oggi scomparso - che metteva in comunicazione l'interno con il mare.

Classificata tra *les plus beaux village de France* - lo è davvero - al contrario di quasi tutte le altre bastides, non si sviluppa in piano ma sul fianco di una collina.

Una via principale la percorre da nord a sud, vi insistono costruzioni medioevali, molte quelle a *pan de bois* (graticcio), alcune delle quali ospitano negozietti, altre delle *maison d'hôtes* (bed&breakfast).

A metà la piccola piazza col Municipio, qualche negozio, il bar/privateria e un ristorante, tutti chiusi.

Curiosamente su molti edifici sono apposti pannelli con le regole che venivano applicate:

- *A chiunque si conceda di abitare in una casa larga tot e profonda tot'altro; per questo gli si chiederà un denaro l'anno.*
- *Nessuno è obbligato a sposarsi se vuole farsi prete e viceversa.*
- *eccetera, eccetera.*

La via termina con l'**Église Notre Dame du Chemin** con esterno romanico e interni guasconi con le caratteristiche balconate a guisa di matronei.

La circonda un porticato nel quale ancora si trovano tombe del XVII° secolo.

Curiosa la **Porte des Cagots** (Focus), suo unico accesso per gli appartenenti a questa casta di miserabili.



Adiacente il piccolo cimitero con molte tombe in stato di abbandono; un'ordinanza municipale annuncia la rimozione di quelle per le quali da anni non è stata pagata la tassa comunale.

Vediamo l'indicazione per il **cimitero ebraico** ma non lo troviamo; a dire il vero non insistiamo nella sua ricerca vista l'arietta gelida che si infila nelle viuzze.

Qualche acquisto alimentare nell'unico negozio aperto e lasciamo questa bella località: ci è davvero piaciuta, non perdetevela nel caso capitiate da queste parti.

Clima ormai atlantico, partiamo e le nuvole spariscono, ad ora di pranzo siamo nell'ultimo stallo libero dell'area sosta di **Saint-Jean-de-Luz**.

Piccola: parcheggiare richiede qualche manovra problematica.

#### Sinistra:

La Bastide-Clairence: Case a graticcio sulla via principale

La Bastide-Clairence: Église Notre-Dame du Chemin

La Bastide-Clairence: Église Notre-Dame du Chemin - Porte des Cagots

#### Info

**Saint-Jean-de-Luz - Sosta**

Area campercontact # 50365

GPS 43,29177, -0,36468

Poco profonda - Lunghezza ??

Cittadina marittima a pochissimi chilometri dal confine spagnolo, per secoli visse di pesca; divenne poi luogo privilegiato di villeggiatura e bagni per benestanti.

Col tempo perse di importanza a favore della vicina e più mondana **Biarritz**; circondata da quartieri di villette e case vacanza, oggi è poco più di una località per famiglie.

Offre un bel lungomare, un'ampia spiaggia e un piacevole centro storico in stile spagnolo.

Tutto però gravita intorno alla figura di **Luigi XIV**, il **Re Sole** che qui impalmò l'infanta di Spagna **Maria Teresa**.



Famose la **Lohobiague Enea** o **Maison Louis XVI** e la **Joanenia**, palazzi nei quali i due fidanzati risiedettero per un paio di mesi nell'espletamento degli estenuanti preparativi della cerimonia nuziale.

Altri luoghi vennero riservati alla corte qui trattenuta dall'imperio reale.

Oltre che di passeggiare in cerca di qualche improbabile bel souvenir, noi ci accontenteremo di visitare l'**Église Saint-Jean-Baptiste** del già visto stile guascone con le balconate e che fu scena dello sposalizio.

Rinunciamo alla visita della vicina **Ciboure** - patria del musicista **Ravel** - e andiamo subito a **Biarritz**, altra bomboniera. Perfino più pretenziosa di Pau ma che nulla ha a che vedere con la sua eleganza.

#### Info

**Biarritz - Sosta**

Area campercontact # 51886

GPS 43,45988, -1,5689

12€/24h - Completa di tutto

A poca distanza dall'area sosta la fermata del bus per il centro.

Vi passeggiamo a lungo, qualche scorcio qua e là, il vecchio porto è poca cosa, solo negozi di moda e gioiellerie.

Però è un carnaio, sarà che è domenica, sarà che domani è capodanno ma tutti i Dubois in vacanza si sono riversati qui. Posso immaginare come sia nei mesi di Luglio e Agosto.



A posteriori, un buon metro di giudizio su una località è dato dal numero di fotografie scattate.

Cinque io e altrettante Anna, quasi tutte alla spiaggia e a quelle decine di matti che con quest'aria frizzante fanno surf.

Detto tutto; non sul surf quanto sulla località.

Ad incrementare il malumore due cose:

- Complici lavori in corso l'autobus per il rientro alla base arriva con un'ora buona di ritardo. E noi ad aspettare al freddo.

- Nell'area sosta l'ennesimo Dubois facendo manovra o suo figlio imitando **Pogba** mi ha fracassato lo sportello della presa 220V.

Ovviamente senza dirlo, per la seconda volta in questo diario: "tutto il mondo è paese".

#### Destra:

Saint-Jean-de-Luz: Porticciolo

Saint-Jean-de-Luz: Église Saint-Jean-Baptiste - Interno

Biarritz: Surfisti il pomeriggio di un freddo 30 Dicembre

Il piano originale per oggi prevedeva di visitare Bayonne e poi incamminarci verso Bordeaux rimanendo in prossimità dell'Oceano.

Orientativamente sul tragitto che passa da Lit-et-Mixe, Biscarrosse, La Teste-de-Buch ma evitando comunque la Dune du Pilat (o Pyla o come volete chiamarla) dove eravamo già stati in un precedente viaggio.

Rispettarlo o meno sarebbe dipeso dal tempo passato nella prima località e dal fatto di riuscire ad arrivare in zona Bordeaux per le ore sedici al massimo.

Passiamo sempre la notte di capodanno in campeggio: contattato il Village du Lac mi hanno risposto che avremmo dovuto presentarci entro le diciassette, anzi un po' prima.

Cosa non vera, la reception è rimasta aperta fino alle ventuno passate. Sigh !

### Info

#### da Bayonne a Bordeaux - Possibili visite

Invece che salire stando sul mare avevo preso in considerazione la possibilità di visitare due bei Castelli nell'interno:

*Cazeneuve* e *Roquetaillade*.

Purtroppo il primo è chiuso nel periodo invernale e il secondo aperto solo la Domenica.

Detto questo, camper service e partiamo, la prima tappa - Bayonne - è a pochi chilometri.

Non mi risultano aree sosta, il sito del comune suggerisce di usufruire del Parking Pedros in Avenue du Marechal Leclerc dove ai camper la sosta è permessa; non escludo che sia possibile pernottarvi ma non ne sono sicuro.

### Info

#### Bayonne - Sosta

Area campercontact # 50365  
GPS 43.49407, -1.47488

Parking Pedros

Città sottoposta al regno inglese fino alla metà del XV° secolo, i traffici con l'allora madre terra le diedero la vocazione marittima e commerciale che la contraddistinse. Ancora oggi è divisa in Petite e Grande Bayonne, da una parte il porto e le case popolari, dall'altra la città, lo *Chateau Vieux* (non mi risulta visitabile) e i *Remparts* (fortificazioni) della cittadella.



Il sito municipale del turismo dichiara l'architettura della città come unica in Francia.

In modo forse esagerato ma in effetti balconi e scale in ferro battuto molto spagnoleschi e probabilmente anche *les Halles* (mercato coperto) sono abbastanza singolari.

Degna di nota e visita la *Cathédrale Sainte-Marie* dai due diversi campanili gotici e dal rimarchevole *chiosstro*.



### Focus

#### Bayonne - Cioccolato

La scoperta dell'America fece conoscere il cacao, inizialmente solo in Spagna.

Allora era usato solo per ottenere una bevanda ritenuta con proprietà medicinali e per questo molto costosa.

Le comunità israelitiche espulse dalla penisola iberica portarono le conoscenze necessarie alla sua preparazione.

Sulla riva dell'Adour installarono le prime botteghe per la sua produzione.

Dalla bevanda al cioccolato il passo fu breve, il nome compare proprio a Bayonne.

Nel diciottesimo secolo il prodotto è venduto ormai in tutto il regno e in breve invade l'Europa.

Nel diciannovesimo Bayonne viene denominata *Città del cioccolato*.

L'industrializzazione ne provocherà il declino ma la squisitezza ancor oggi è ben presente nelle sue vetrine.

Passeggiamo per le vie del centro tra palazzi nei quali sono ospitati bei negozi, arriviamo al mercato coperto: Anna compra del prosciutto di *nonricordocosa*. Be', oddio, ho mangiato di meglio.

Ripartiamo: breve sosta in un centro bricolage per acquistare della colla per lo sportello di ieri, una seconda per pranzo a Dax, bella cittadina termale nella quale però facciamo solo un giro veloce.

Ci avviciniamo a Bordeaux: sulla tangenziale - se così si può chiamare la A630 - pannelli luminosi segnalano che a partire dalle 17 è prevista una manifestazione da qualche parte.

Consigli neanche tanto velati di tenersene alla larga, probabili tafferugli attesi (*gilets jaunes*).

Peccato che gli avvisi siano alquanto generici, come se da noi sul Grande Raccordo Anulare dicessero che ce ne sarà una nel Municipio II.

Chissà come farà uno straniero a poterne stare lontano.

Comunque, in anticipo sull'inizio dell'assemblamento, intorno alle 16:30 siamo davanti al cancello del campeggio.

### Info

#### Bordeaux - Sosta

Non mi risultano aree sosta.

Campingcar-infos segnala un "punto sosta notte": # 30393

GPS 44,86422, -0,60317

Ma non ci farei molto affidamento se non per una sosta veloce.

Sembra solo un normale parcheggio e anche piuttosto squallido.

Per la seconda volta ci siamo fermati al campeggio Le Village du Lac

Area campercontact #26252

Boulevard Jacques Chaban-Delmas, 33520 Bruges (Bordeaux Métropolitaine) oppure

Boulevard du Parc des Expositions

GPS: 44,89791, -0,5828

All'uscita il bus 73, due fermate portano alla tramvia C per il centro.

Prima operazione:

Camper service e rifornimenti alla comoda area interna.

Seconda operazione:

Incollaggio dello sportello della presa elettrica.

Terza operazione:

Dolce abbondanti, di quelle che non esci più.

Quarta operazione:

Cenone.

Menu:

- Antipasti all'italiana (di tutto e di più, acciughine Rizzoli incluse)

- Cotechino e lenticchie

- Panettone e pandoro con crema di mascarpone al whisky

- Frutta di stagione (questa purtroppo francese o meglio, spagnola)

- Caffè

Vini (sì, lo so che siamo nel Bordó):

- Dolcetto delle Langhe

- Spumante del Trentino

- Quinta operazione:

Brindisi di mezzanotte e di benvenuto al nuovo anno.

Quattro botti in lontananza che nemmeno si sentono:

Buonanotte, anzi BUON 2019 E BUONI VIAGGI !!!

### Sinistra:

Bayonne: Chateau vieux

Bayonne: Cathédrale Sainte-Marie



**Sveglia con calma.** Sia perché ieri sera ci siamo dilungati in festeggiamenti che perché oggi (festivo) il bus passa più tardi.

Per lo stesso motivo negozi e musei sono chiusi, sappiamo che la visita sarà limitata e non ha senso avere fretta.

L'autista ci dice di prendere i biglietti al distributore che troveremo al capolinea della linea C.

Le strade sono deserte e lui fa sfoggio di una guida un tantino spericolata, meno male che sono solo due fermate.

### Focus

#### Bordeaux - Port de la Lune

La mezzaluna orientale della città compresa tra il ponte della A630 sulla Garonna e il Ponte Saint Jean prende il nome di **Port de la Lune** ed è classificato **Unesco**.

In pratica coincide con tutto il centro storico della città.

La chiesa in stile gotico fiammeggiante, una delle più frequentate della città.



Poco dopo siamo in centro, scendiamo alla fermata Port de Bourgogne, siamo a pochi passi dalla **Basilique Saint-Michel** che è il primo luogo che vogliamo visitare in quanto quando ci eravamo stati l'avevamo trovata chiusa.

Un poco arretrata rispetto al poderoso **Clocher** (campanile che qui incorpora un **carillon**) si trova la



I quartieri vicini ospitano comunità di immigrati: in maggioranza magrebine ma non solo.

Una sfilata di negozi etnici che vendono dalle scope ai narghilé, di macellai *ħa-lāl* e fruttivendoli di tutte le etnie si

stende lungo il centralissimo Cours Victor Hugo.

Lo percorriamo fino alla **Grosse Cloche**, porta del XV° secolo con grande campana nella nicchia e orologio con calendario sulla facciata.

Sulla medesima via, praticamente alla base del torrione, la piccola e suggestiva **Chiesa di Saint-Éloi** che però è occupata da una funzione.

Svoltiamo in **Rue Sainte-Catherine**, via dello shopping e locale *vasca* per il passeggio di giovani e coppie.



In breve arriviamo alla **Cathédrale Saint-André**, chiesa principale di Bordeaux e costruzione inusuale.

Parte anteriore romanica e molto luminosa, piuttosto bui invece il coro e l'abside gotici.

Strano, di solito avviene il contrario.

All'esterno, in corrispondenza dei transepti, quattro torri; sul lato destro destro sono dotate di cuspidi a guglia. Mancano invece su quello sinistro rendendole in qualche modo somiglianti alle torri frontali di Notre-Dame di Parigi.



#### Sinistra:

Bordeaux: Clocher e Basilique Saint-Michel

Bordeaux: Grosse Cloche

Bordeaux: Cathédrale Saint-André - Torri transepti destro e sinistro

### Info

#### Francia - Musei

Tranne qualche rarissima derogata, i patrimoni, anche quelli dichiarati con apertura annuale, rimangono chiusi il 25 Dicembre e il 1° Gennaio. Non fanno eccezione i Musei.

Si fa fatica a capire quale sia la facciata, quale il retro e quali i lati. Anche qui **torre campanaria** è separata dal corpo principale.

Tutto 'sto gotico ma soprattutto il camminare ci ha messo un certo languorino, andiamo verso **Place de la Comédie** sulla quale si affacciano l'**Opéra** (o **Grand Théâtre**) e alberghi piuttosto lussuosi.

All'esterno dell'**Intercontinental** igloo di plastica all'interno dei quali si può pranzare al calduccio. Peccato che i prezzi non siano proprio popolari.



L'adiacente Place Tourny ospita un mercatino di Natale ma a quest'ora è tutto chiuso, brasserie e ristoranti nei dintorni lo sono altrettanto; non ci resta che andare al **McDonald's** di Rue Sainte-Catherine: un poco squallido ma meglio di **Starbucks**.

Si potrebbe fare una capatina alla vicina **Cité du vin**, sinceramente non ho capito se oggi sia aperta o meno.

A poca distanza anche l'**Église Saint-Seurin**. Risale ai tempi di **Carlo Magno** e si dice custodisca il corno di **Orlando** che il sovrano riportò da Roncisvalle.

In passato, approfittando di una pausa shopping di Anna io l'avevo già vista ma del corno nessuna traccia

Dopo pranzo andiamo prima in **Place de la Bourse**, largo spazio a forma di anfiteatro e circondato da palazzi dei secoli XVIII° e XIX°.

Poi passeggiamo un poco sul lungo fiume, un po' ovunque francesi di ogni sesso ed età fanno jogging. Brr...

Come in centro, i pochi non francesi che incontriamo parlano italiano.



Ma perché passare il Capodanno a **Bordeaux** ?

Direte: E voi ?

Noi siamo di passaggio se no...

...col cavolo.



La temperatura si è abbassata di molto, ancora non lo sappiamo ma sarà così fino a casa.

Ci fosse un bar aperto potremmo approfittarne per una **crêpe flambée** ma oggi niente da fare.

Passiamo Place de Quinconces, grande spianata in fondo alla quale è posto il **Monumento ai Girondini**

Oggi è però inaccessibile in quanto occupata da un circo.

Curiosamente la troupe è ospitata in containers trasformati in microappartamenti. Quasi dei camper in serie.

### Focus

#### Girondini

Gruppo politico radicale e avversario dei Giacobini che alla fine ebbero il sopravvento. Pochissimi suoi rappresentanti sopravvissero al periodo del cosiddetto Terrore.

Facciamo l'ultima visita alla **Église Saint-Louis des Chartrons**, di poco più vecchia di due secoli (fine XIX°) e stranamente gotica quasi fiammeggiante invece che neogotica come ci si sarebbe potuti aspettare visto il periodo della sua costruzione.

Poi tram, bus e al calduccio in camper.

Mi domando se mai ci torneremo.

Chissà, magari nella nella bella stagione quando tutto è aperto.

#### Destra:

Bordeaux: Igloo riscaldati davanti all'Hotel Intercontinental

Bordeaux: Place de la Bourse

Bordeaux: Garonne - Pont de Pierre, sullo sfondo il campanile di Sainte-Croix

**N**onostante si sia sul mare, al risveglio la temperatura è ben sotto lo zero. Per fortuna è una bella giornata, speriamo che si alzi.

Per il solito problema della batterie dovrò un poco rivoluzionare il viaggio.

Se dove ci troveremo verso sera ci sarà un'area con elettricità bene, in caso contrario dovrò cercare un campeggio nei pressi.

Dal database di archiecampings ho estrapolato quelli con apertura invernale, pochi ma ci sono. Vedremo il da farsi.

**Info**

**Archie - campeggi invernali**

Archiecampings include le aperture. Non precisissime ma ho già visto che lo sono a sufficienza. Estrapolare quelli invernali non è immediato ma con qualche conoscenza di excel richiede poco più di mezzora:

Il database (per Garmin) è disponibile in formato .csv, va prima convertito in excel e poi filtrato per date di apertura.

Riconvertito in csv (da lì è possibile farlo per tutti i navigatori, tomtom ad esempio), si può caricare sul proprio.

Ciao Bordeaux, noi partiamo. Prima destinazione **Créon** nelle cui vicinanze si trova l'**Abbaye de la Sauve-Majeure** (chiusa il Lunedì, in effetti si trova a **La Sauve**).

Sappiamo che, pur suggestive, solo di rovine si tratta; quando arriviamo la temperatura è ancora gelida, i prati sono coperti di brina.

Ci guardiamo, dietrofront e via per la prossima.

**Focus**

**Abbazie in rovina**

Altre sono quelle davvero meritevoli di visita: Cluny, Fontfroide, Fontevraud, Jumièges ad esempio.



Che è **Aubeterre-sur-Dronne** con la sua **Église Monolithe Saint-Jean**, chiesa interamente scavata nella roccia.

Stupefacente per dimensioni, l'altezza raggiunge quasi trenta metri, quasi sicuramente le sue origini sono paleocristiane.

Ingrandita nel XII° secolo ad opera di una comunità benedettina qui insediata, include antiche fosse per le sepolture, una vasca battesimale e una grande edicola monolitica, forse un reliquiario per quanto riportato dalle crociate.



La volta è sostenuta da imponenti colonne quadrate; una scala interna, anch'essa ricavata nel calcare porta a un corridoio con nicchie, sorta di primordiale matroneo, sicuramente destinato ad ospitare la nobiltà.



L'aggettivo che ho utilizzato per descriverne le dimensioni non è inappropriato, qui tutto lo è.

Sempre nella roccia, sotto la chiesa è stata casualmente rinvenuta una cripta.

Passeggiamo nel paese (tra *les plus beaux...*) e torniamo al camper che abbiamo lasciato al suo ingresso. Sul fiume area sosta (no servizi), vi pranziamo nel silenzio, nemmeno l'acqua che scorre fa rumore.

Ripartiamo verso **Brantôme** e un'altra **Abbazia**. La località dispone di una grande area sosta vicina al centro. Peccato che sia a pagamento 24h non frazionabili, nessuna possibilità di brevi soste.

**Info**

**Brantôme - Sosta**

Area campercontact # 28771  
GPS 45,36091, 0,64837

€6.60/24h - no 220V

Il resto del paese, inclusi i parcheggi deserti, è cosparso di segnali di divieto di sosta ai camper.

**Sinistra:**

- Aubeterre-sur-Dronne - Vista dal basso
- Aubeterre-sur-Dronne - Église Monolithe Saint-Jean - Navata con edicola
- Aubeterre-sur-Dronne - Église Monolithe Saint-Jean - Colonne e matroneo

Insieme ad altri due colleghi francesi lo lasciamo all'ingresso dell'area, quasi sicuramente in zona vietata. Speriamo bene.

Andiamo al complesso monastico che troviamo chiuso per la stagione invernale. Avevo verificato il contrario; non siamo gli unici ad essere presi in contropiede; anche altri francesi lo sono e si dimostrano indispettiti quanto noi (a cosa servono i siti internet se poi...).

Curiosamente l'ingresso è tramite un tornello automatico con pagamento con carte di credito. Solo lì scopriamo la cosa, da nessun'altra parte la chiusura è segnalata.

Ci limitiamo a visitarne la **Chiesa abbaziale**.

Peraltro il paese è molto carino, piacevole passeggiarvi ma del tutto deludente l'efficienza dell'ufficio del turismo.

Per non parlare dei divieti di sosta anche in una stagione di scarsissima affluenza come questa.

La prossima destinazione sarebbero le **Grotte di Lascaux**, sul tragitto solo le aree di **Périgueux** e **Montignac**. La prima località non era prevista, ci eravamo già stati, decidiamo di tornarci per verificare la sua area sosta; ne approfitteremo per un rinfrescare i nostri ricordi del suo patrimonio.

Sulla strada, improvvisamente ci si para davanti il paesino di **Lusignac** con il suo **piccolo castello** - forse solo una fattoria fortificata - d'obbligo una sosta per qualche fotografia.



Arriviamo all'area sosta di **Périgueux**: grande, d'inverno gratuita ma acqua chiusa per gelo e no elettricità.

**Info**

**Périgueux - Sosta**  
Area campercontact # 11752  
GPS 45,18781, 0,73092

€6.60/24h - no 220V

Be', intanto rivediamo qualcosa della città. Non molto ma dopo tanto gotico fa piacere ricasare nello stile romanico più puro.



Tale è la **Cathédrale Saint-Front**, sicuramente negli interni, meno all'esterno con cupola e cupolette che richiamano quello bizantino, forse portato qui dai crociati.

Simile lo stile del campanile, per questo il sito del Perigord lo definisce unico al mondo.



A me sembra una forzatura ma sappiamo quanto i francesi siano abili nell'esaltare anche il patrimonio più insignificante.

Soliti quattro passi tra vicoletti medioevali dai nomi suggestivi, una buona *bière de Noël* e un bicchierone di *vin chaud* al mercato.

Qualche acquisto di sfiziose alimentari da portare in dono a parenti e amici e si torna al camper.

Ho visto che nel vicino paese di **Antonne-et-Trigonant** c'è un campeggio aperto, ci si va.

Non vi do le info perché tanto nessuno di voi ci capiterà mai.

In un bosco, siamo solo due camper, che freddo !

**Destra:**

- Lusignac: Castello
- Périgueux: Cathédrale Sant Front - Navata
- Périgueux: Cathédrale Sant Front - Vista d'insieme e campanile

**A**l risveglio -7°C ! Sicuramente questa notte sarà scesa anche ben oltre.

Svuoto le grigie ma di rifornimento di acqua non se ne parla, il rubinetto nemmeno gira.

Anche il coperchio del tombino per la cassetta è bloccato dal gelo. Comunque ho ancora autonomia e poi per il suo svuotamento ho la solita tanica Fiamma marrone. *Non ho cassetta di scorta, solo questa tanica - del resto mai usata - che può servire per scaricare in caso di svuotatoi non accessibili e per la cassetta appunto.*

Partiamo verso **Montignac** alla cui periferia si trova la **Grotta di Lascaux** o meglio, la sua fedele riproduzione (**Lascaux II**) in quanto quella originale non è accessibile al pubblico per ovvii motivi di conservazione.

**Focus**

**Lascaux - Affreschi paleolitici**

Scoperta per caso nel 1940, per la precisione e dinamicità delle immagini raffiguranti, da subito la grotta è stata riconosciuta come uno dei capolavori assoluti della preistoria.

Al contrario di altri siti, le rappresentazioni antropomorfe sono praticamente assenti anche se, pur isolata, in effetti una c'è.

Chiusa al pubblico dagli anni '60 del secolo scorso, quella che si visita è solo una fedele riproduzione.

**Lascaux** è il suo sito più noto ma la **Valle della Vézère** in cui le prime tracce di presenza dell'essere umano risalgono a 400.000 anni fa ne include quasi centocinquanta tra cui ben venticinque altre grotte decorate.

*Curiosità: Analogo divieto di ingresso nella grotta originale di Altamira (Santillana del Mar, Cantabria, Spagna).*

*Ma viene sorteggiato un biglietto tra quelli acquistati ogni giorno, il proprietario avrà il privilegio di potervi entrare in quello successivo.*

Anche questa località è disseminata di divieti di sosta ai camper - *il grande parcheggio delle grotte ha le sbarre* - ma a differenza di **Brantôme** qui sono previsti anche parcheggi loro riservati con l'unica condizione di non poterci pernottare.

Uno si trova a circa trecento metri dal complesso (GPS 45.06130, 1.16554) e lì lasciamo il camper.

Fa un freddo terrificante, la fontana all'ingresso è un blocco di ghiaccio, speriamo che il sole riscaldi un po' il resto della giornata.



Entriamo. Acquistiamo il ticket: la visita è guidata (francese o inglese) optiamo per la prima, qualche minuto di attesa e si parte.

**Info**

**Lascaux - Ticket**

Verificate l'apertura: nel 2019 la struttura ha osservato un periodo di chiusura al 7 Gennaio al 2 Febbraio.

Collegati anche altri siti: Lascaux IV (**Centre International de l'art pariétal**), il **Parc du Thot** (a Thonac, 5km a sud, buono per i più piccoli) e la **Grotte du Grand Roc** (a Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil).

A seconda degli interessi sono disponibili tickets sia singoli che cumulativi.

Merito anche di una guida spiritosa la cosa si rivela divertente oltre che interessante.

Una volta usciti ci si può fermare all'esposizione interattiva di una seconda riproduzione delle pitture più significative che - solo qui - si possono fotografare. Ve ne lascio una ma non ne ho scattate molte altre.



Qualche pelouche per le nipotine allo shop e si torna al camper, è ormai ora di pranzo che consumiamo al calduccio.

**Sinistra:**

Lascaux II: Fontana ghiacciata all'ingresso e riproduzione di affresco

Ripartiamo, poco più di quindici chilometri ci separano da **Peyzac-le-Moustier** nelle cui immediate vicinanze si trova la cosiddetta **Roque-Saint-Christophe**.

Insedimento sicuramente frequentato sin dal paleolitico, in epoche molto più recenti venne fortificato contro le improvvise incursioni vichinghe che risalendo i fiumi si spingevano all'interno.

**Info**

**Roque-Saint-Christophe - Sosta**  
Area campingcar-infos # 2746  
GPS 44,9876, 1,07039

Segnalata - Non verificata

Una enorme fenditura orizzontale corre per circa un chilometro a metà altezza di una falesia che sovrasta il corso della Vézère.



Approfittando di questa protezione e della pressoché totale inaccessibilità del luogo, dall'epoca preistorica qui si svilupparono villaggi.

La loro evoluzione arrivò fino al Medioevo, periodo nel quale si può parlare di una vera e propria città; proseguì nel Rinascimento e vide la sua distruzione durante le guerre di religione, era infatti diventata rifugio per gli **Ugonotti**.

Buoni pannelli esplicativi descrivono luogo, abitanti, civiltà che si sono susseguite.



Ricostruzioni di officine, laboratori, gru e sistemi di carico aiutano ad immedesimarsi nelle attività delle popolazioni che qui vissero.

Chiudono la visita una **micromuseo** con attrezzi e armi del medioevo e un diorama in grandezza naturale che rappresenta una famiglia di uomini di Neanderthaliani nell'atto di difendersi dall'attacco di un grande orso delle caverne cui hanno evidentemente occupato l'habitat.



Tutto l'insieme è buono per i piccoli ma anche per gli adulti.

Ci mettiamo in moto per tornare a **Montignac** dove abbiamo visto una buona area attrezzata.

Davvero ottima, una delle migliori da sempre utilizzate in Francia e nemmeno cara.

**Info**

**Montignac - Sosta**  
Area campercontact # 24518  
GPS 45,06781, 1,16486

€6.00/24h - tutto incluso

Resta ancora tempo per fare quattro passi nel centro storico, solita località in cui è piacevole farlo.



**Destra:**

Peyzac-le-Moustier - La Roque Saint-Christophe (1 e 2)  
Peyzac-le-Moustier - La Roque Saint-Christophe - Attrezzature medioevali  
Peyzac-le-Moustier - La Roque Saint-Christophe - Uomini di Neanderthal

soliti -7 ma ormai ci abbiamo fatto l'abitudine. Ora però la necessità di ripristinare la dotazione di acqua potabile inizia a farsi impellente.

Partiamo verso **Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil**, definita (o autodefinitasi) *Capitale mondiale della preistoria*.

Comunque a ragione, nelle immediate vicinanze siti come **Grotte du Grand Roc** (grotta carsica con stalattiti, stalagmiti anche piccolissime e di struttura complicatissima), **Laugerie Basse** (riparo roccioso già abitato ai tempi dell'uomo di **Cro-Magnon**), **Font de Gaume** (grotta con dipinti parietali di epoca paleolitica, ancora visitabile) da soli valgono l'appellativo.

Di questi mi interessa solo il **Musée National de Préhistoire**, ci eravamo già passati ma nel giorno di chiusura settimanale.

Ci fermeremo solo il tempo della visita, per cui sostiamo nel parcheggio gratuito subito prima dell'area attrezzata; Anna decide di starsene al calduccio a leggere, io vado in paese.

Ci rimarrò quasi tre ore, davvero ben organizzato e con perfette didascalie. Chapeau !

Qualche passo sulla falesia porta al complesso della piccola rocca, chiusa ma poca cosa.



Sulla strada del ritorno brevi soste dal giornalaio per il Figaro del venerdì (oltre al quotidiano inserti vari ma a ben €5.30 !) e alla boulangerie per la classica baguette.

Ripartiamo per **Cadouin** dove pranziamo. All'uscita del paese c'è una comoda area sosta ma ci fermiamo al parcheggio vuoto subito prima.

Pranziamo e poi andiamo alla **Abbazia**, in verità molto meno meritevole di come guide e siti vari la descrivono.

Il **Chiostro** è piuttosto anonimo, belli alcuni capitelli ma nulla di più.



Anche la Chiesa non è particolarmente menzionabile.



*Pur aderendo alla regola cistercense per alcuni aspetti non la segue. Nonostante ammonizioni varie agli abati del luogo, il complesso ha infatti la particolarità di essere assai meno severo di quanto i canonici architettorici dell'ordine prevedessero (e autorizzassero).*

**Sinistra:**  
Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil: Musée National de Préhistoire - Mammuth e Rocca  
Cadouin: Abbaye - Chiostro  
Cadouin: Abbaye - capitello gotico fiammeggiante

**Focus**  
**Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil**  
La cittadina più importante della zona era originariamente Tayac, ad essa si aggiunse Eyzies, col tempo diventata importante stazione ferroviaria sulla linea che univa Agen al Perigord. La terza località ad unirsi (1972) fu la vicina Sireuil. Da qui il nome complicato attualmente in uso, peraltro la comunità supera di poco i mille abitanti.

**Info**  
**Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil - Sosta**  
Area campercontact # 1578  
GPS 44,93791, 1,01004  
€6.00 H<sub>2</sub>O a pagamento No 220V



Ripartiamo, prossima tappa **Monpazier**, graziosa *Bastide inglese* dalla lunga storia.

Fondata per conto di **Edoardo I d'Inghilterra**, durante la guerra dei cent'anni passò più volte di mano, dai **Plantageneti** ai **Capetingi** e viceversa fino a diventare definitivamente francese alla fine del XIV° secolo.

Vide le guerre di religione, la rivolta dei **Croquant** (da forcione), la peste e non so cos'altro.

**Focus**  
**Monpazier - Buffarot le Croquant**  
Nel Perigord il XVII° secolo vide diverse rivolte contro lo stato a causa dei continui aumenti delle tasse. Spesso i capi erano notabili o esponenti della piccola nobiltà locale. Di questo **Buffarot** non si sa molto, fu probabilmente a capo di qualche migliaio di rivoltosi ma la sua ribellione non durò che qualche mese. Certo è che, catturato, venne giustiziato sulla piazza di Monpazier il giorno della fiera. Vi risparmio le modalità, per stomaci forti.

*Sotto il portico settentrionale, curiosamente un negozio vende solo cappelli usati: di tutte le fogge e origini; ne sono esposti a centinaia. Quale possa essere la clientela - se una esiste - non saprei.*

Apparentemente minuscola se vista dall'esterno, l'**Église Saint-Dominique** è invece molto vasta e degna di visita.

Un po' di rifornimenti alimentari e si riparte, prossima meta **Domme**, altra Bastide arroccata su una collina.

Ma non la vedremo. Ho informazioni su due aree sosta, quella in basso - sul fiume - è sbarrata, la seconda è in prossimità del centro storico ma all'inizio di tutte le vie di accesso troviamo cartelli di divieto di transito a camper e bus.

*In effetti, qualche chilometro più a nord troveremo - forse - un'alternativa verso il centro ma ormai è buio, non sono sicuro che l'area abbia l'elettricità, i divieti visti mi fanno pensare a stradine strette e di difficile accesso.*

Lasciamo perdere; nel vicino paese di **La Roque-Gageac**, sicuramente ci sono due aree dotate di elettricità. Una è comunale, l'altra (più lontana) fa capo all'organizzazione **campingcarpark**: con quel che costa, oltre alle colonnine elettriche deve per forza avere anche la fornitura di acqua che mi serve, ormai siamo in riserva.

Ci andiamo.

**Destra:**  
Monpazier: Piazza Mercato

**Info**  
**Monpazier - Sosta**  
Area campercontact # 1134  
GPS 44,68501, 0,89389  
Gratuita - No 220V

Oggi è una costante, buona area sosta ma più vicino al centro storico un buon parcheggio deserto a GPS 44.68434, 0.89342. Lì lasciamo il camper.

Cittadina dalla struttura molto regolare, una lunga via porta in centro e alla piazza del mercato.



**Info**  
**La Roque-Gageac - Sosta 1**  
Area campercontact # 40001  
GPS 44,82453, 1,16955  
Dell'organizzazione campingcarpark €12.00 (in bassa stagione 9.60) - tutto incluso  
**La Roque-Gageac - Sosta 2**  
Area campercontact # 1704  
GPS 44,82454, 1,18529  
Area comunale  
€7.00/24h - Servizi chiusi d'inverno

**R**aggruppo questi tre giorni in quanto metà del primo e gli ultimi due di solo trasferimento, ininfluenti ai fini del diario

In effetti abbiamo toccato diverse località, qualcuna anche meritevole di visita, userò le solite convenzioni di colore per indicarle:

Brive-la-Gaillarde - **Aubazines (Abbazia)** - **Tulle** - **Ussel** - Thiers - Verrières-en-Forez - **Saint-Étienne** (a Saint-Priest-en-Jarez il **Museo d'arte moderna**) - **Chambery** - Modane - Frejus.

Giorno 11: La Roque-Gageac - Aubazines (Abbazia) - Verrières-en-Forez

Ho dimenticato di guardare il termometro ma inutile dire che, almeno a livello di quella percepita, stamane è la giornata più fredda da quando siamo partiti.

L'area sosta non è vicinissima al paese, stimo un paio di chilometri; ci andiamo in camper che lasciamo al parcheggio davanti a quella comunale.

Un cartello del sindaco implora i turisti di pagare l'obolo: "siamo un piccolo paese con poche risorse, abbiamo dei costi, vi preghiamo di...".

Ci accorgiamo di essere gli unici esseri umani in giro per **La Roque-Gageac**: le foto al nostro camper e alle ragnatele ghiacciate sul lampione vi danno un'idea del motivo.



Il paese è molto pittoresco: abbarbicato sulla falesia, solo la strada lo separa dal fiume Dordogne.

Una corta salita porta ad una stradina e alla **Chiesetta**.



Siamo nel giardino esotico, circondati da essenze che mai ti aspetteresti di trovare a questa latitudine: palme, banani, cactus e perfino bambù.

Certo fanno un po' pena, ricoperti da stalattiti di ghiaccio come sono, immagino però che non sia il primo inverno al quale sopravvivono.



Invertiamo direzione andando verso il **Manoir de Tarde**, antica residenza dei **Vescovi di Sarlat** che spesso qui si rifugiavano in caso di pericolo, non risulta infatti che il villaggio sia stato mai espugnato.

Una foto dall'alto, poi scendiamo al fiume.



Un'altra dal basso e ripartiamo.



É infatti ora di iniziare il viaggio verso casa. Sul percorso ignoreremo le località già viste, la bella **Tulle** ad esempio.

Avevo previsto la possibilità di fermarci a **Vienne** per una breve visita e al **Museo d'arte Moderna** di **Saint-Étienne** ma la necessità di rimanere vicino a qualche area attrezzata o campeggio ce lo impedirà.

**Sinistra:**

La Roque-Gageac: Salita alla Chiesa e sua facciata

La Roque-Gageac: Essenze esotiche congelate

La Roque-Gageac: Panorama sulla Dordogne e villaggio dal basso

Nei pressi di **Sarlat-la-Caneda** ci imbattiamo in un miniblocco del traffico con presidio di *gilets jaunes*. Tutto si risolve con grandi sorrisi e la consegna di un volantino con le ragioni delle lamentele, a dire il vero molto generiche, quasi senza senso.

Ad ora di pranzo abbiamo da poco passato **Brive-la-Gaillarde**, non ci facciamo mancare l'ultimo *patrimoni*etto:

saliamo ad **Aubazines** e alla sua **Abbazia**: chiusa fino a metà Febbraio, pranziamo nel parcheggio e poi ne vediamo solo la **Chiesa**.



Il resto è solo routine e chilometri che scorrono sotto le ruote.

Verso sera siamo a **Thiers**, saliamo ai campeggi in collina ma inizia a nevicare e preferiamo tornare indietro.

Proseguiamo verso sud-est, nei pressi di **Montbrison** tra i miei POI ne individuamo uno aperto.

Per evitare inutili deviazioni lo contattiamo, avuta la conferma, ci andiamo.

Peccato che Monbrison sia a circa trecento metri di altitudine ma il campeggio a ottocento, quando arriviamo nevischia.

È un campeggio *à la ferme*, ci accoglie la fattressa, per fattezze e abbigliamento ricorda un elfo.

Siamo persi nel nulla ma almeno abbiamo il collegamento all'elettricità. Nevica, speriamo smetta.

Giorno 12: Verrières-en-Forez - Chambery - Frejus - Avigliana

Solo pochi centimetri, apro la porta e mi trovo davanti un enorme San Bernardo che vorrebbe salire: dai, stai buono.

Curiosamente la fattoria alleva mucche - forse scozzesi - dalle lunghe corna.



Oggi sarà una giornata di solo trasferimento: passiamo **Chambery** (*sarebbe necessaria la vignette Crit'air*); prima di **Modane** veniamo dirottati in autostrada - il tratto non viene fatto pagare, al casello alzano la sbarra - in breve siamo all'ingresso del tunnel del Frejus.

Picchiata verso il piano, potremmo continuare fino a casa ma arriveremo molto tardi; preferiamo fermarci in campeggio ai Laghi di Avigliana.

Giorno 13: Avigliana - Milano

Pulizie pasquali al campeggio, camper service e poi semplice trasferimento, prima di mezzogiorno siamo nel cortile del rimessaggio.

A proposito di Pasqua: è ora di pensare al prossimo viaggio.

Città anseatiche o Sicilia ?

Bella domanda.

Poi: in camper o fly&drive ?

Vedremo.

**Destra:**

Aubazines: Abbazia - Chiesa

Verrières-en-Forez: Mucca dal grandi corna



## Conclusioni

Come già detto inizialmente, questo è stato il nostro ennesimo viaggio oltralpe col quale ho cercato di riempire una zona non ancora visitata, quantomeno non nei dettagli.

Avevamo già visto alcune località del Perigord, aggiungiamo che alcuni patrimoni sono chiusi nel periodo invernale: confesso di aver fatto fatica ad individuare un itinerario confacente ai nostri interessi.

Non intendo dire che queste zone non includano mete meritevoli, solo che noi ne abbiamo di piuttosto mirati.

Volevo sicuramente visitare Pau ma - già in partenza - ero abbastanza prevenuto su Biarritz.

Lascaux era irrinunciabile, l'avevamo già sfiorata in almeno due occasioni e non volevo perderla.

Mi è spiaciuto non vedere Domme, probabilmente molto bella, abbiamo apprezzato La Roque Saint-Christophe e, pur nel freddo polare, La Roque-Gageac.

Il viaggio ha soddisfatto le aspettative anche se, come altre volte, alcuni luoghi e i loro patrimoni sono decisamente sopravvalutati da guide e siti vari (Abbaye di Cadouin o quella di Sauve-Majeure ad esempio).

Posso capire l'enfaticizzazione posta dalle organizzazioni locali e dai siti ufficiali che ovviamente cercano di attirare turisti, anche quelli itineranti, un po' meno quella da parte dei siti di influenza.

Nella sezione *Più e meno*, le nostre valutazioni, ovviamente del tutto personali e ripeto, secondo i nostri interessi.

Abbiamo sperimentato che, contrariamente al passato stanno diminuendo le aree gratuite - attrezzate o meno - in favore di quelle a pagamento.

Tipicamente cifre più che ragionevoli ma il mito dell'accoglienza francese ai *campingcaristes* un poco inizia a vacillare.

Solo raramente nel periodo invernale viene fornita acqua potabile, questo vale anche presso i distributori di carburante e può diventare un problema.

Qualche centro commerciale - tipicamente Leclerc o Intermarché - ne fornisce ma se vi trovate in una zona di paesini non ci sono centri commerciali !

## Meteo

Dopo tanti viaggi invernali in Francia - anche molto più a nord - quest'anno abbiamo sperimentato un freddo decisamente intenso.

La prima sera nella zona di Alès abbiamo incontrato strade ghiacciate (*verglas*). Di notte la temperatura è scesa al di sotto dello zero. È poi risalita durante il giorno e i primi sono stati comunque gradevoli.

Avvicinandoci all'Oceano abbiamo assistito ad un brusco abbassamento della temperatura; spostandoci più all'interno il fenomeno si è fatto più pronunciato, al risveglio quasi ogni giorno il termometro segnava -6/-7°C.

A onor del vero, nel corso della giornata essa saliva non di poco, grandi problemi non ne abbiamo avuti.

Spesso abbiamo avuto giornate soleggiate o quantomeno una evoluzione verso il sereno; le uniche con pesante nuvolosità sono state quelle di arrivo a Bordeaux e la successiva durante la visita.

Con l'eccezione della penultima giornata (zona Thiers-Montbrison) con un poco di nevischio, nessun episodio di precipitazioni (*di un precedente viaggio ricordo il percorso da Puy-en-Velay a Sarlat-La Caneda con l'incubo delle strade coperte di neve nell'ultimo tratto*).

Abbigliamento: Normale dotazione invernale: giacca a vento, paracollo, cappello, guanti antivento.

Dotazioni veicolo: Piumone sintetico tipo IKEA e trapunta leggera solitamente utilizzata nel nostro periodo autunnale.

## Più e meno

*in ordine sparso  
(in corsivo le località già viste)*

Ci sono piaciuti	Da rivedere o inserire	Sopravvalutati	Forse eviteremmo
Agen	Domme	Brantôme	Abbaye de la Sauve-Majeure
Auch	<i>Cahors</i>	Cadouin (Abbaye)	Aubazines (Abbaye)
Pau	<i>Sarlat-La Caneda</i>	Fleurance	Biarritz
Hôpital-Saint-Blaise	<i>Tulle</i>	Rodez	Tarbes
Bastide-Clairence	<i>Collonges-la-Rouge</i>	Lectoure	
Saint-Jean-de-Luz	Vienne		
Bayonne	Saint-Étienne		
<i>Bordeaux</i>			
Église Monolithe Saint Jean			
<i>Périgueux</i>			
Grotta di Lascaux II			
La Roque Saint-Christophe			
<i>Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil</i>			
Monpazier			
La-Roque-Gageac			

## Curiosità

*in ordine sparso*

a parte forse il fenomeno dei *gilet jaunes* che sembrano godere dell'appoggio di almeno parte della popolazione, in un viaggio così breve non ne ho annotate.





Le Informazioni, specialmente regole e siti web, possono cambiare nel tempo.

Inserisco quelle in mio possesso al momento di questo viaggio (*Dicembre 2018 - Gennaio 2019*)

### Dotazioni consigliate e approvvigionamenti

#### Dotazioni:

Cassetta attrezzi - Estintore - Prolunga 220V da 25 metri - Cavi per batteria - Due bombole di gas da 10Kg piene - Tubo gomma alimentare da 5 metri per carico acqua - Tanica acqua potabile da 20 Litri - Tanica Fiamma e tubo corrugato estensibile per lo scarico di acque grigie/nere (non utilizzati).

Cassetta pronto soccorso a norma DIN 13164 - Kit lampadine mezzo - Occhiali di scorta nel caso di prescrizione indicata sulla patente.

Catene da neve: *Indipendentemente dalla stagione* fanno parte della dotazione, possono servire in caso di impantanamento.

#### Tecnica:

Carico acque: Comuni attacchi a vite (3/4" o 1/2") come i nostri. *In inverno suggerisco di avere con sé una scorta idrica in una tanica separata.*

Collegamento 220V: In questo viaggio, ovunque solo prese CEE blu ma non manca mai un raccordo per spina Schuco con foro di terra (*tipo E+F (CEE 7/7)*).

Gas: Con riscaldamento a gasolio, per noi riscaldamento e acqua sanitaria non sono un problema. Consumo minimo per cucina e frigorifero. Invece che attrezzarsi con tubi e adattatori, io consiglio di avere in dotazione un rubinetto per bombole tipo Camping Gaz e uscita con filetto italiano. Quelle citate sono reperibili facilmente presso qualsiasi negozio di accessori per campeggio.

Energia: Due batterie da 100A/h in parallelo.

### Documentazione a corredo

#### Campeggi:

Come sempre validi i database su internet, principalmente l'affidabile [www.archiescampings.eu/ita1/](http://www.archiescampings.eu/ita1/)

Opportunamente filtrato il sito di archie permette la costruzione di un file POI con i soli campeggi con apertura anche invernale.

In questo viaggio però non l'abbiamo utilizzato preferendogli [www.campercontact.com](http://www.campercontact.com)

Una verifica preventiva resta comunque consigliabile.

Alternativa il sito [www.eurocampings.it](http://www.eurocampings.it) che ora dispone di opzione di ricerca per periodo di apertura oltre che per nome/geografia.

#### Aree sosta:

Tratte da Camping Car Infos ([www.campingcar-infos.com](http://www.campingcar-infos.com)) e campercontact ([www.campercontact.com/it/](http://www.campercontact.com/it/)). Talvolta includono anche i campeggi.

In questi viaggi non utilizzate ma sempre valide le informazioni dal sito tedesco (solo in questa lingua purtroppo) Board Atlas (<https://www.bordatlas.de/>).

Verificate con l'ausilio di Earth e Maps di Google (© 2019 Google Inc.).

#### Cartografia / GPS:

*Touring Club Italiano* / Atlante Europeo (scala 1:900.000) in pratica non utilizzata.

Navigatore Garmin con mappa Europa 2019 (in effetti caricata nell'estate 2018).

*POI: Per evitare dati non aggiornati (es. aree aggiunte ma soprattutto non più esistenti), di ogni sito, consiglio di scaricare l'ultima versione da ogni singolo sito.*

#### Guide Turistiche:

*Touring Club Italiano:* © 2018 Touring Editore - Francia Sud. Solito standard Touring ma incompleta: mancano molte località meritevoli.

*Morellini Editore:* Paesi Baschi francesi e spagnoli e Navarra. Prima Edizione 2018. Buona guida ma poco utilizzata in questo viaggio.

*De Agostini:* Francia - Edizione 1994. Molto condensata ma ancora utile. Include molte località del tutto ignorate da quella del Touring.

#### Siti utili:

Vedi sezione apposita alla pagina successiva.

### Carburante - Valuta - Carte di Credito - Lingua - Alimentari

#### Carburante:

Ne ho già parlato nelle note iniziali. La stragrande maggioranza dei francesi si rifornisce presso i supermercati, non vedo perché non lo si debba fare anche noi.

#### Valuta:

Euro

#### Carte di credito:

Visa/MC ampiamente accettate. Sicuramente da musei, distributori di carburante e supermercati. Non saprei *BancoPosta* e simili.

#### Lingua:

Francese e pochissimo inglese

#### Alimentari:

Oltre ai consueti centri commerciali già citati, nei paesi ma anche in buona parte dei centri storici si trovano piccoli negozi in cui rifornirsi.

Leggermente sopra la media qualitativa delle altre catene di grande distribuzione è la *Casino*.

Non trascurate i vari negozi di prodotti locali (*Produits du Terroir*).

Ma dopo aver attentamente controllato i prezzi: a causa di quelli praticati, in più di una occasione li abbiamo scherzosamente definiti *prodotti del terrore*.

Anche i sapori sono da valutare, non sempre incontrano i nostri gusti.

## Strade e Autostrade

### Autostrade:

Con l'eccezione di un breve tratto della gratuita A75, non utilizzate.

### Strade:

Solito standard francese. Ottime le routes National (Nxxx); buone ma con importanti eccezioni (in negativo) le dipartimentali (Dxxx).

### Alcool ammesso alla guida:

0.05%. L'Ethylotest (*apparecchietto in vendita nelle farmacie*) a bordo non è più necessario ma sono possibili controlli da parte della polizia.

### Fari di giorno:

A mia conoscenza, nessuna prescrizione.

## Trasporti Pubblici

In questo viaggio utilizzati solo a Biarritz (ticket a bordo) e Bordeaux (ticket alla emettitrice al capolinea della linea C e alla fermata al ritorno)

## Parcheggi

Il problema non si è nemmeno posto.

## Siti utili

### Note preliminari

- Non ne garantisco esistenza e contenuti che possono cambiare nel tempo-

- Una volta individuata una località o patrimonio basta spesso una ricerca su un qualsiasi motore per ottenerne in abbondanza.

Chiavi di ricerca possibili sono *località mairie*, *località tourisme* o *località office tourisme*. Ad esempio *Biarritz tourisme* porta a <http://www.tourisme.biarritz.fr/> in cui trovare quello che può servire.

Nelle mie ricerche tipicamente tendo a escludere alcuni siti in qualche modo legati a pubblicità. Ad esempio a *Biarritz tourisme* aggiungo un *-tripadvisor -wikivoyage -booking -facebook -wikipedia* per escluderli dai risultati che possono in qualche caso fuorviare.

Ne esistono a decine, buoni siti possono essere:

<https://www.nouvelle-aquitaine-tourisme.com/en>

<https://www.france-voyage.com/francia-guida/nouvelle-aquitaine-region.htm>

<https://it.france.fr/it/dove-andare>

<http://www.les-plus-beaux-villages-de-france.org/fr>

<http://www.villes-et-villages-fleuris.com/>

<https://www.village-etape.fr/>

Oltre ai già citati *campercontact* e *campingcar-infos*, altri siti per aree sosta o campeggi possono essere:

<http://www.airecampingcar.com>

<http://www.camping-car.org>

<http://www.camping-france-ouvert-annee.com/>

<http://www.i-campingcar.fr>

<http://www.campingfrance.com/>

<http://www.lemondeducampingcar.fr> e la sua sottopagina <http://www.lemondeducampingcar.fr/aires-de-services/aires-de-services-accueil.html>

<http://aires.camping-car.com/>

- Nella stragrande maggioranza dei casi siti come *campercontact*, *campingcar-infos* o *i-campingcar* sono in grado di fornire adeguate possibilità di sosta e pernottamento nelle vicinanze. Detto questo, può capitare che i loro database non ne includano.

Nel caso, potete affidarvi anche a ricerche per *località parking camping car*.

É così che (ad esempio) ho scoperto che a Bayonne il comune ha previsto la sosta autorizzata ai camper nel parcheggio Pedros o che a Rodez si può sostare in quello Pré de la Marche.

## Connessione internet

Wi-fi: sempre presente nei campeggi e nelle aree campingcarpark.

Il Roaming europeo funziona ma occorre non superare l'ammontare dati del contratto base (senza opzioni, bonus, etc).

### Officine Assistenza Tecnica

I marchi soliti (Renault, Mercedes, Fiat e Ford) presenti ma non in modo capillare e comunque solo in città.

Per quanto riguarda le attrezzature di bordo, i marchi più utilizzati quali Dometic, Webasto e Truma hanno una rete di assistenza piuttosto diffusa, consiglio di far riferimento ai loro siti.

**Truma** fornisce una lista oppure fate riferimento a <https://www.truma.com/int/en/home/dealer-search.php>.

Per **Webasto** occorre inserire volta per volta la località dove ci si trova nel sito <http://www.webasto.com/de/dealerlocator/>.

Medesima cosa per **Dometic** nel sito <http://www.dometic.com/International/Service-Support/Service-Locator/>.

Abbiamo visto qualche punto vendita di veicoli ricreazionali dove poter chiedere aiuto in caso di problemi elementari (pompa, luci, centralina, etc.)

### Compagni di Viaggio

A parte la collega incontrata a Briançon e un paio di mezzi in campeggio a Bordeaux, nessun italiano.

Quasi esclusivamente francesi, qualche sporadico tedesco, un olandese e un paio di portoghesi a Biarritz.

Solo ad Alès abbiamo dormito soli, in tutte le altre località (ad esempio a La Bastide-Clairence) inizialmente eravamo soli ma prima di notte a noi si è aggiunto qualche altro equipaggio.



## Campeggi, aree attrezzate e punti sosta

Elencati secondo la cronologia dell'itinerario. Trovate prima un elenco riassuntivo e poi dettagli su ogni struttura.  
Campi non riempiti o N/A significano informazione non disponibile o non verificata.  
Stato, servizi disponibili e tariffe possono variare nel tempo.  
Non sono in grado di garantirne l'affidabilità nel lungo periodo. Tantomeno l'esistenza stessa della struttura.  
Inserisco le informazioni in mio possesso al momento di questo viaggio (*Dicembre 2018 - Gennaio 2019*).

### Strutture per il turismo itinerante

La Nazione è sicuramente provvista di un buon numero di possibilità di sosta e pernottamento. Alcune gratuite, altre a pagamento.

Non abbiamo avuto problemi di sorta nei pernottamenti.

Quasi tutte le aree a pagamento dispongono di emettitrice di scontrino e pagamento con carta di credito.

In ogni caso procuratevi una scorta di monete.

Senza eccezioni, i campeggi accettano le più comuni carte di credito (Visa e Mastercard). Non so se vengano accettate Amex, Diner's e altre tipo Banco Posta.

### LEGENDA (anche per sezione DETTAGLI)

#### Acronimi:

PS = Punto Sosta, possibile pernottamento ma senza Camper Service

AA = Area Attrezzata (vedere servizi disponibili nei dettagli)

CS = Solo Camper Service per carico / scarico H<sub>2</sub>O e WC a cassetta

PK = Semplice parcheggio senza servizi

CA = Campeggio (nome in *corsivo light* nelle Note)

Coordinate GPS negative ( *segno -* ): Longitudine Ovest

#### Colori:

**LOCALITÀ** = Visita e pernottamento

**LOCALITÀ** = Solo sosta (anche per visita) o solo pernottamento

**LOCALITÀ** = Vista, magari verificata ma non utilizzata

Località	Tipo	GPS	Note
Alès	AA	44.11992, 4.08250	Area campingcarpark
Rodez	PK	44.35451, 2.56556	Parking Pré de la Marche
Cahors	AA	44.44062, 1.44188	Gratuita ma solo tre stalli
Agen	PK	44.20253, 0.61122	Parcheggio corto, lunghezza massima 6 metri o poco più
Lectoure	PK	43.93476, 0.62606	Forse possibile pernottare
Fleurance	AA	43.84787, 0.67213	Non utilizzata
Auch	AA	43.63663, 0.58854	Non utilizzata
Tarbes	AA	43.24316, 0.06785	Privata
Pau	PS	43.29177, -0.36468	Parcheggio riservato a 200mt da funicolare
Hôpital-Saint-Blaise	PS	43.25115, -0.76955	Non utilizzata
Bastide-Clairence	PS	43.43239, -1.25672	Si paga in comune
Saint-Jean-de-Luz	AA	43.38540, -1.66286	Stretto, parcheggio un poco problematico per mezzi lunghi
Biarritz	AA	43.46577, -1.57166	All'emettitrice di ticket occorre dare anche numero targa
Bayonne	PK	42.49391, -1.47480	Parcheggio autorizzato, forse possibile pernottare
Bordeaux	CA	44.89791, -0.58280	<i>Village du Lac</i> . In effetti nel sobborgo Bruges. Prezzi orientativi
Sauve	AA	44.77631, -0.34878	In effetti a Créon. Non utilizzata
Aubeterre-sur-Dronne	PS	45.26930, 0.17617	Non ho visto tracce di camper service
Brantôme	AA	45.36091, 0.64837	Non utilizzata
Antonne-et-Trigonant	CA	45.21999, 0.86317	<i>Le Bois du Coderc</i>
Grotte di Lascaux II	PS	45.06130, 1.16554	Pernottamento vietato
Peyzac-le-Moustier	PS	44.98760, 1.07039	Utilizzato parcheggio gratuito a GPS 44.98924, 1.06908
Montignac	AA	45.06781, 1.16486	Ottima area sosta utilizzabile prima o dopo la visita alla grotta Lascaux II
Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil	AA	44.93791, 1.01004	Utilizzato parcheggio gratuito al suo ingresso
Cadouin	PS	44.81187, 0.86958	Utilizzato parcheggio gratuito poco prima dell'area
Monpazier	AA	44.68501, 0.89389	Utilizzato parcheggio gratuito a GPS 44.68434, 0.89342.
La-Roque-Gageac	AA	44.82453, 1.16955	Alternativa Area campercontact # 1704 GPS 44,82454, 1,18529
Verrières-en-Forez	CA	45,57768, 3.99465	<i>Le Soleillant</i>

## DETTAGLI

Salvo eccezioni (vedi eventuale campo Note), forniti **SOLO** per Campeggi, Aree Attrezzate e Punti Sosta verificati di persona.  
 Per campingcar-infos e campercontact indicato il numero dell'area nei loro database in modo da semplificare eventuale verifica.  
 Dove disponibile ho indicato il [sito web](#).  
 Campi vuoti o N/A = informazione non disponibile o non verificata di persona.

*Dove applicabile, i costi indicati sono per un camper e due adulti. Se il singolo servizio è incluso, il costo relativo è inserito come 0.00*

Località	Alès	Servizi	Sito	<a href="http://www.campingcarpark.com">www.campingcarpark.com</a>
Indirizzo	Av. Jules Guesde	220V	€ 0.00	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O	€ 0.00	Note: In bassa stagione € 9.60.
Nome/Numero	N/A / 21029	Grigie	€ 0.00	
GPS	44.11992, 4.08250	Nautico	€ 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta	€ 0.00	
Costo	€ 12.80	Doccia	No	
		Wifi	€ 0.00	
Località	Rodez	Servizi	Sito	
Indirizzo	Av. Victor Hugo	220V	No	
Tipo/Fonte	PK/Sito del comune	H <sub>2</sub> O	No	Note: Parking Pré de la Marche
Nome/Numero	N/A / N/A	Grigie	No	
GPS	44.35451, 2.56556	Nautico	No	
Apertura	Annuale	Cassetta	No	
Costo	€ 0.00	Doccia	No	
		Wifi	No	
Località	Cahors	Servizi	Sito	
Indirizzo	Ch. de la Chartreuse	220V	No	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O	€ 0.00	Note: Gratuita ma solo tre stalli
Nome/Numero	Saint Georges/4941	Grigie	€ 0.00	
GPS	44.44062, 1.44188	Nautico	€ 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta	€ 0.00	
Costo	€ 0.00	Doccia	No	
		Wifi	No	
Località	Agen	Servizi	Sito	
Indirizzo	Av. du Général de Gaulle	220V	No	
Tipo/Fonte	PK/Sito della città	H <sub>2</sub> O	No	Note: Parcheggio corto, lunghezza massima sei metri o poco più.
Nome/Numero	Gravier / N/A	Grigie	No	Il P+R a duecento metri ha le sbarre.
GPS	44.20253, 0.61122	Nautico	No	
Apertura	Annuale	Cassetta	No	
Costo	a ore	Doccia	No	
		Wifi	No	
Località	Lectoure	Servizi	Sito	
Indirizzo	Rue Victor Hugo	220V	No	
Tipo/Fonte	PK/Campercontact	H <sub>2</sub> O	No	Note: Forse possibile pernottare
Nome/Numero	N/A / 22661	Grigie	No	
GPS	43.93476, 0.62606	Nautico	No	
Apertura	Annuale	Cassetta	No	
Costo	€ 0.00	Doccia	No	
		Wifi	No	
Località	Fleurance	Servizi	Sito	
Indirizzo	Route de Toulouse	220V	N/A	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O	N/A	Note: Non utilizzata
Nome/Numero	N/A / 18793	Grigie	N/A	
GPS	43.84787, 0.67213	Nautico	N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta	N/A	
Costo	N/A	Doccia	N/A	
		Wifi	N/A	
Località	Auch	Servizi	Sito	
Indirizzo	Rue du Général de Gaulle	220V	€ 3.00/24h	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O	N/A	Note: Non utilizzata
Nome/Numero	L'île Saint Martin / 19063	Grigie	N/A	
GPS	43.63663, 0.58854	Nautico	N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta	N/A	
Costo	€ 8.40	Doccia	N/A	
		Wifi	N/A	

Località	Tarbes	Servizi	Sito
Indirizzo	Av. de la Libération	220V € 2.00	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: Area privata. Ottima accoglienza
Nome/Numero	Ambulance Didier / 1749	Grigie € 0.00	
GPS	43.24316, 0.06785	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 10.00	Doccia No	
		Wifi N/A	
Località	Pau	Servizi	Sito
Indirizzo	Av. Gaston Lacoste	220V No	
Tipo/Fonte	PS/Campercontact	H <sub>2</sub> O No	Note: Parcheggio riservato a 200mt dalla funicolare che porta al Boulevard des Pyrenées
Nome/Numero	Usine des Tramway / 58019	Grigie No	
GPS	43.29177, -0.36468	Nautico No	
Apertura	Annuale	Cassetta No	
Costo	€ 0.00	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Hôpital-Saint-Blaise	Servizi	Sito
Indirizzo	N/A	220V N/A	
Tipo/Fonte	PS/Campercontact	H <sub>2</sub> O N/A	Note: Non utilizzata
Nome/Numero	N/A / 5342	Grigie N/A	
GPS	43.25115, -0.76955	Nautico N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta N/A	
Costo	N/A	Doccia N/A	
		Wifi N/A	
Località	Bastide-Clairence	Servizi	Sito
Indirizzo	N/A	220V € 0.00	
Tipo/Fonte	PS/Campercontact	H <sub>2</sub> O No	Note: Si paga in comune. L'area dispone di locale con bagno e lavabo.
Nome/Numero	Piscine / 63711	Grigie No	Al suo interno quadro elettrico con almeno una decina di prese.
GPS	43.43239, -1.25672	Nautico No	A memoria, forse serve spina Schuco con foro di terra.
Apertura	Annuale	Cassetta No	
Costo	€ 5.00	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Saint-Jean-de-Luz	Servizi	Sito
Indirizzo	Pont Charles de Gaulle	220V No	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: Stretto, parcheggio un poco problematico per mezzi lunghi.
Nome/Numero	N/A / 50365	Grigie € 0.00	All'emettitrice di ticket va inserito il numero di targa.
GPS	43.3854, -1.66286	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 6.80	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Biarritz	Servizi	Sito
Indirizzo	Av. de la Milady	220V € 0.00	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: All'emettitrice di ticket va inserito il numero targa
Nome/Numero	Milady / 1822	Grigie € 0.00	
GPS	43.46577, -1.57166	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 12.00	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Bayonne	Servizi	Sito
Indirizzo	Av. du Maréchal Leclerc	220V No	
Tipo/Fonte	PK/Sito del comune	H <sub>2</sub> O No	Note: Parcheggio autorizzato.
Nome/Numero	Pedros / N/A	Grigie No	Forse possibile pernottare
GPS	42.49391, -1.47480	Nautico No	
Apertura	Annuale	Cassetta No	
Costo	a ore	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Bordeaux	Servizi	Sito : <a href="https://www.camping-bordeaux.com/en/">https://www.camping-bordeaux.com/en/</a>
Indirizzo	B.vd Jaques Chaban-Delmas	220V € 0.00	
Tipo/Fonte	CA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: In effetti nel sobborgo Bruges di Bordeaux.
Nome/Numero	Village du Lac / 26252	Grigie € 0.00	Prezzi orientativi
GPS	44.89791, -0.5828	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 30.00 (circa)	Doccia Si	
		Wifi Si	

Località	Sauve	Servizi	Sito
Indirizzo	B.vd Victor Hugo	220V € 3.00/3h	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O €€	Note: In effetti a Créon. Non utilizzata.
Nome/Numero	Velo centre / 1756	Grigie € 0.00	Forse la tariffa elettricità include 150 litri di acqua.
GPS	44.77631, -0.34878	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 0.00	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Aubeterre-sur-Dronne	Servizi	Sito
Indirizzo	Route de Riberaç	220V N/A	
Tipo/Fonte	PS/Campercontact	H <sub>2</sub> O N/A	Note: Non ho visto tracce di camper service
Nome/Numero	N/A / 3979	Grigie N/A	
GPS	45.2693, 0.17617	Nautico N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta N/A	
Costo	€ 0.00	Doccia N/A	
		Wifi N/A	
Località	Brantôme	Servizi	Sito
Indirizzo	Ch. du Vert-Galant	220V N/A	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O N/A	Note: Non utilizzata
Nome/Numero	N/A / 28771	Grigie N/A	
GPS	45.36091, 0.64837	Nautico N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta N/A	
Costo	€ 6.60	Doccia N/A	
		Wifi N/A	
Località	Antonne-et-Trigonant	Servizi	Sito: <a href="https://www.campinglecoderc.com/">https://www.campinglecoderc.com/</a>
Indirizzo	Route des Gaunies	220V € 3.00	
Tipo/Fonte	CA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: Nessuna in particolare
Nome/Numero	Bois de Coderc / 20218	Grigie € 0.00	
GPS	45.21999, 0.86317	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 14.90 (due adulti)	Doccia Si	
		Wifi Si	
Località	Grotte di Lascaux II	Servizi	Sito
Indirizzo	N/A	220V No	
Tipo/Fonte	PS/Nessuna	H <sub>2</sub> O No	Note: Buon punto sosta per la visita della grotta ma pernottamento vietato.
Nome/Numero	N/A / N/A	Grigie No	Andare all'area di Montignac (vedi poco sotto).
GPS	45.06130, 1.16554	Nautico No	
Apertura	Annuale	Cassetta No	
Costo	€ 0.00	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Peyzac-le-Moustier	Servizi	Sito
Indirizzo	N/A	220V N/A	
Tipo/Fonte	PS/Campingcar.infos	H <sub>2</sub> O N/A	Note: Utilizzato parcheggio gratuito a 200 metri e a GPS 44.98924, 1.06908
Nome/Numero	N/A / 2746	Grigie N/A	
GPS	44.9876, 1.07039	Nautico N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta N/A	
Costo	N/A	Doccia N/A	
		Wifi N/A	
Località	Montignac	Servizi	Sito
Indirizzo	Rue des Sagnes	220V € 0.00	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: Ottima area
Nome/Numero	Municipale / 24718	Grigie € 0.00	
GPS	45.06781, 1.16486	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 6.00	Doccia No	
		Wifi No	
Località	Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil	Servizi	Sito
Indirizzo	Promenade de la Vèzère	220V No	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O €€	Note: Utilizzato parcheggio gratuito al suo ingresso
Nome/Numero	N/A / 1578	Grigie N/A	
GPS	44.93791, 1.01004	Nautico N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta N/A	
Costo	€ 6.00	Doccia N/A	
		Wifi N/A	



Località	Cadouin (Abbaye)	Servizi	Sito
Indirizzo	Rue de la Republique	220V N/A	
Tipo/Fonte	PS/Campingcar.infos	H <sub>2</sub> O N/A	Note: Utilizzato parcheggio gratuito poco prima dell'area
Nome/Numero	N/A / 12059	Grigie N/A	
GPS	44.81187, 0.86958	Nautico N/A	
Apertura	Annuale	Cassetta N/A	
Costo	N/A	Doccia N/A	
		Wifi N/A	
Località	Monpazier	Servizi	Sito
Indirizzo	N/A (Dietro i pompieri)	220V No	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: Utilizzato parcheggio gratuito a 200 metri e a GPS 44.68434, 0.89342
Nome/Numero	La Duelle Nord / 1134	Grigie € 0.00	
GPS	44.68501, 0.89389	Nautico € 0.00	
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 0.00	Doccia N/A	
		Wifi N/A	
Località	La-Roque-Gageac	Servizi	Sito: <a href="http://www.campingcarpark.com">www.campingcarpark.com</a>
Indirizzo	La Malartrie	220V € 0.00	
Tipo/Fonte	AA/Campercontact	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: In bassa stagione €9.60.
Nome/Numero	Vezac / 40001	Grigie € 0.00	Alternativa Area campercontact
GPS	44.82453, 1.16955	Nautico € 0.00	# 1704 a GPS 44,82454, 1,18529
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 12.80	Doccia No	
		Wifi € 0.00	
Località	Verrières-en-Forez)	Servizi	Sito: <a href="http://www.le-soleillant.com/">http://www.le-soleillant.com/</a>
Indirizzo	Le Soleillante	220V € 3.00	
Tipo/Fonte	CA/Campingcar.infos	H <sub>2</sub> O € 0.00	Note: Camping in fattoria.
Nome/Numero	Le Soleillante / 29581	Grigie € 0.00	Un po' fuori mano.
GPS	45.57768, 3.99465	Nautico € 0.00	Non credo che qualcuno di voi lo utilizzerà mai.
Apertura	Annuale	Cassetta € 0.00	
Costo	€ 14.00	Doccia N/A	
		Wifi N/A	

## Patrimonio delle località

Senza la pretesa di voler sostituire le guide professionali, qui di seguito un elenco, tutt'altro che esaustivo, del patrimonio artistico, storico o naturalistico delle località visitate. Elencate secondo la cronologia dell'itinerario.

In **verde** i luoghi o i monumenti classificati da **Unesco**<sup>1</sup> tra il patrimonio dell'umanità  
In **magenta** le località sfiorate ma non visitate (in qualche caso già viste)

### Località

Rodez

**Bonaguil**

**Monflanquin**

Agen

Lectoure

Fleurance

Auch

Tarbes

Pau

Hôpital Saint-Blaise

Bastide-Clairence

Saint-Jean-de-Luz

Biarritz

Bayonne

Bordeaux

Sauve

Aubeterre-sur-Dronne

Brantôme

Périgueux

Grotte di Lascaux II

Peyzac-le-Moustier

Les Eyzies-de-Tayac-Sireuil

Cadouin

Monpazier

**Domme**

La-Roque-Gageac

**Tulle**

**Ussel**

**Saint-Étienne**

**Vienne**

### Patrimonio

Cattedrale

Castello (aperto d'inverno)

Uno dei "plus beaux villages del France"

Musée des Beaux Arts, **Cathédrale Saint Caprais**

Panorama pirenaico, St-Gervais-et-St-Protais

Piazza e chiesa gotica

Cathédrale Sainte-Marie, Centro storico

Notre Dame de la Sède, Eglise Saint Jean-Baptiste

Castello, Museo Belle Arti, Museo Bernadott, Boulevard

**Chiesa romanica**

Bastide

Cattedrale, Città di Ravel

Bella cittadina balneare ma poco più

St-Esprit, **Cattedrale di Sainte-Marie**, Chateau-Vieux

**Saint André**, **Saint Michel**, Grand clocher, **Port de la Lune**

**Abbaye de la Sauve-Majeure (Unesco)**

Église Monolithe Saint-Jean

Chiesa Abbaziale

**Cattedrale romanica di Saint Front**, quartiere gallo-romano

**Ricostruzione grotte** (visita guidata)

La Roque Saint-Christophe - Case nella roccia

Museo della Preistoria

Abbazia

Bastide

Bastide

Castello, villaggio storico

Cittadina medioevale, Cattedrale e Museo del chiostro

Église Saint-Martin, Imprimerie, Chapelle des Pénitents

Museo d'arte moderna (a Saint-Priest-en-Jarez)

Antica città romana

<sup>1</sup> Siti **Unesco**: Può essere classificata l'intera località o solo uno dei suoi patrimoni.

Esempi: La città di **Veزالay** è classificata così come lo è l'intera **collina** su cui sorge. Viceversa, **Port de la Lune** a Bordeaux è classificato senza che lo sia la città.

Nota: La **Cattedrale di Saint Front** a Perigueux (così come molte altre nel viaggio) lo è in quanto sul tratto francese del percorso verso Santiago de Compostela.

**Lascaux** come una delle grotte decorate nella **valle della Vézère**.

## Europe in camper di Massimo Bibliografia francese

Come già accennato, questo è stato il nostro diciottesimo viaggio in camper in terra francese.

Oltre a questo che avete finito di leggere, di altri dodici abbiamo redatto un diario.

Non sono recentissimi ma estrarne qualche informazione ancora valida su possibili itinerari, località e loro patrimoni è comunque possibile.

Per ora pubblicati solo nella sezione diari di camperonline (Copyright © 1998-2018), qui sotto i loro links

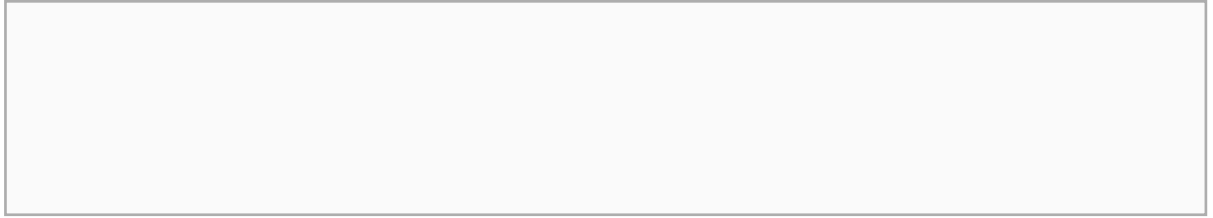
Anno Regione	URL
2005 Alsazia	<a href="http://www.camperonline.it/viaggi-alsazia2005-12.pdf">www.camperonline.it/viaggi-alsazia2005-12.pdf</a>
2006 Borgogna	<a href="http://www.camperonline.it/viaggi-borgogna2006-12AnnaMassimo.pdf">www.camperonline.it/viaggi-borgogna2006-12AnnaMassimo.pdf</a>
2007 Limosino	<a href="http://www.camperonline.it/viaggi-FranciaLimosino2007-12_AM.pdf">www.camperonline.it/viaggi-FranciaLimosino2007-12_AM.pdf</a>
2008 Midi Pyrenees	<a href="http://www.camperonline.it/diari/userfiles/1602_MidiPyrenees-AnnaMassimo-Capodanno2008.pdf">www.camperonline.it/diari/userfiles/1602_MidiPyrenees-AnnaMassimo-Capodanno2008.pdf</a>
2009 Aquitania	<a href="http://www.camperonline.it/diari/userfiles/1848_Anna%20e%20Massimo%20-%20Aquitania%20Capodanno%202009.pdf">www.camperonline.it/diari/userfiles/1848_Anna%20e%20Massimo%20-%20Aquitania%20Capodanno%202009.pdf</a>
2010 Bretagna-Normandia	<a href="http://www.camperonline.it/diari/userfiles/2784_Bretagna2010.pdf">www.camperonline.it/diari/userfiles/2784_Bretagna2010.pdf</a>
2012 Lorena-Centre	<a href="http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4246">www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4246</a>
2013 Poitou Charentes	<a href="http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4689">www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4689</a>
2014 Linguadoca-Provenza	<a href="http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4757">www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4757</a>
2015 Drome-Provenza	<a href="http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=5193">www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=5193</a>
2015 Picardie-Pas de Calais	<a href="http://www.camperonline.it/diari-di-viaggio/Cattedrali-d-Inverno-II_5403">www.camperonline.it/diari-di-viaggio/Cattedrali-d-Inverno-II_5403</a>
2016 Alsazia	<a href="http://www.camperonline.it/diari-di-viaggio/Lapin-de-Paques-Alsace_5460">www.camperonline.it/diari-di-viaggio/Lapin-de-Paques-Alsace_5460</a>

## Ringrazia- menti

Come gli altri nostri viaggi in Francia, anche questo è stato organizzato con il solo ausilio di guide; spunti, idee e suggerimenti sono stati reperiti su internet. Non mi sono però basato su esperienze di viaggio altrui.

Pertanto ringrazio la sola Anna che per l'ennesima volta mi ha seguito in un viaggio apprezzando sia l'itinerario che i contenuti. E mi ha sopportato quando - in pratica da subito - siamo stati abbandonati dalle batterie di bordo.

**Annotazioni  
e appunti**



A series of 21 horizontal dashed lines spaced evenly down the page, providing a template for handwriting notes.



interavel